

FIORDILOTO 

2022 Bilancio di responsabilità etica e sociale



“Non avremo più lo stesso sguardo, lo stesso punto di vista: è cambiato il nostro orizzonte.

*Un nuovo orizzonte da conoscere, da rappresentare in cui collocare l'esistenza umana
che tanto deve ancora imparare per raggiungere equilibrio e serenità.*

*Mantenere vigile l'osservazione sulle fragilità rappresenterà, in futuro per le organizzazioni del terzo settore,
un obiettivo costante, un valore da iscrivere nei propri obiettivi strategici.”*





Premessa

Affrontare la redazione del Bilancio di responsabilità etica e sociale, significa ripercorrere gli elementi essenziali di un intero anno di lavoro.

Significa cercare di individuare i valori che danno pienezza ai numeri su cui si basa la misurazione di ogni azione. Scrivere il rendiconto sociale significa attraversare i momenti che, nella quotidianità hanno determinato scelte, valutazioni che hanno richiesto coraggio e capacità di reazione.

Il rendiconto sociale fissa la memoria del lavoro di una molteplicità di persone che, a vario titolo, concorrono ad uno scopo unitario: perseguire con responsabilità etica e sociale gli obiettivi di cooperativa, servizio per servizio.

Significa “tirare la riga”: soppesare le scelte, le azioni ed i risultati al fine di percorrere sempre un circolo virtuoso di miglioramento.



Indice

- 11** | LEGGERE IL BILANCIO SOCIALE
- 12** | L'IDENTITÀ DI FIOR DI LOTO
- 21** | LA STRUTTURA DI GOVERNO
- 29** | LE RISORSE UMANE
- 37** | ATTIVITÀ, PROGETTI E OBIETTIVI
- 63** | LUNARI_COMUNITÀ IN MOVIMENTO
- 71** | I PORTATORI D'INTERESSE
- 75** | DATI ECONOMICI
- 81** | NOTE STORICHE
- 87** | COME PUOI AIUTARCI
- 91** | CONTATTI





Leggere il Bilancio Sociale

La suddivisione del rendiconto sociale vede lo sviluppo di una parte iniziale relativa alle caratteristiche identitarie di Fior di Loto, compresa la vita societaria e gli organi di gestione preposti.

Una cospicua parte è riservata alla parte sociale, costituita dai lavoratori, dai soci e dalle attività rivolte ai portatori di interesse.

La parte centrale è destinata ai progetti, all'innovazione, al piano programmatico ed ai relativi obiettivi sino ad aprire il capitolo che illustra gli aspetti economici, finanziari ed indici di bilancio.

Si chiude con una sezione dedicata alle modalità che possono essere utilizzate per sostenere il lavoro e l'impegno della Cooperativa.







L'identità di Fior di Loto

RAGIONE SOCIALE	FIOR DI LOTO società cooperativa sociale onlus
CODICE FISCALE / PARTITA IVA	01574900203
FORMA GIURIDICA	Onlus – società cooperativa sociale di tipo A
SEDE LEGALE	Località Formigosa, strada San Martino 2/b, 46100 Mantova
SEDI OPERATIVE	C.D.D. fior di loto presso la cascina che ospita la sede legale C.D. minori con fragilità IL GIOCO, località Pontemerlano, strada statale Ostigliese 27, 46037 Roncoferraro (MN)
ISCRIZIONE ALL'ALBO REG. DELLE COOPERATIVE SOCIALI	Numero Iscrizione 430, sezione A, foglio n. 215 – dal 07.08.1998
SCOPI STATUARI	<ul style="list-style-type: none">- Perseguire l'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini, in particolare con le persone fragili e con disabilità;- gestire servizi di utilità sociale, assistenziale, socio sanitari ed educativi;- promuovere incontri, eventi ed attività culturali, ricreative volte a creare sensibilità, informazione e conoscenza del mio operato;- sviluppare le attività sul territorio provinciale, favorire lo scambio ed il lavoro intercooperativo.

La storia della Cooperativa è riportata in modo integrale nella penultima sezione del Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale. (capitolo 9)

■ LA STORIA IN UN SEGMENTO

1989

- La nascita

1999

- Apre il centro socio educativo Fior di Loto

1997

- Trasformazione da cooperativa B
a cooperativa di tipo A

2004

- Il C.S.E. diviene
Centro Diurno Disabili

2011

- Progetto conciliazione famiglia/lavoro L.53/00

2015

- Progetto INNOVAMENTE
- Avvio centri ricreativi estivi

2012

- Progetto IL VOLO
- Servizio per minori con fragilità IL GIOCO
- Avvio educativa scolastica

2016

- Nuova sede IL GIOCO
- Progetto PASSO DOPO PASSO

2019

- LUNARI è scelto
- Trentennale Cooperativa Flor di Loto

2018

- LUNARI bando emblematico maggiore

2020

- Avvio LUNARI
- Avvio Bosco Educante

2022

- Conclusione cantiere Lunari
- Inaugurazione nuovi spazi
- Nascita nuovi servizi
- Progetto Fuori dal Guscio
- Laboratori OUT DOOR education
- Decennale servizio IL GIOCO

2021

- Corte Benedetta
- Cantiere LUNARI

■ MISSIONE e VISIONE

Fior di Loto, nata dalla fervida volontà di un gruppo di genitori di persone con disabilità, ha sempre portato con sé il testimone della “cura”: occuparsi e preoccuparsi delle persone che hanno fragilità ponendo attenzione ai percorsi di vita.

È trasversale, all’agire di Fior di Loto, l’attenzione al particolare affinché possa divenire un agire comune, un bene comunitario.

La “missione” e la “visione” riportano l’origine, il punto di partenza e la proiezione, la tensione a cui si propende.

LA VISIONE

Fior di Loto vuole essere una realtà attiva e dinamica, portatrice di progettualità creativa e condivisa.

Un’impresa sociale sempre più riconosciuta, per la qualità dei servizi offerti, per l’attenzione rivolta ai destinatari, per il proprio modello organizzativo democratico e partecipato, per le condizioni positive di lavoro nelle quali operano i soci e il personale in genere. Vuole essere interlocutore competente per la definizione delle politiche sociali locali.

Fior di Loto vuole tendere a un continuo miglioramento della qualità dei nostri servizi, verso una professionalità sempre più alta, in contesti e con stili di lavoro, sempre più a misura di uomini e donne.

Si vuole continuare a costruire spazi per il pensiero capaci di dare senso a quelli dell’azione, con sempre maggiore attenzione e lucidità nella lettura dinamica della storia, dando centralità ai diritti delle persone



più vulnerabili. Si vuole contribuire a progettare e realizzare, insieme ad altri soggetti del pubblico e del privato sociale, servizi capaci di rispondere ai bisogni delle persone, soprattutto quelle più fragili e in difficoltà, lavorando insieme, per la co-costruzione di una società giusta, equa e solidale.

Fior di Loto vuole essere una forma aperta, disponibile ad accogliere ed essere accolta perché crede fermamente nell'importanza della reciproca contaminazione.

LA MISSIONE

Fior di Loto è una cooperativa sociale che si è occupata, dalla sua nascita, di attivare ed organizzare percorsi e progetti di vita rivolti alla persona, ai cittadini, al territorio, secondo la metodologia del coinvolgimento della comunità e del lavoro di rete, credendo nelle potenzialità che ogni essere umano può mettere a disposizione dell'altro. **La cooperativa, attraverso la sua attività, persegue la promozione umana, sociale e mira alla riduzione del disagio, con un costante impegno culturale.**

Fior di Loto agisce la propria responsabilità sociale nel momento in cui si rende parte attiva della comunità e del territorio, nel momento in cui si fa carico di un modello di libertà e di democrazia partecipata nei confronti dei propri dipendenti e dei propri portatori d'interesse.

Nello specifico gestisce servizi socio assistenziali per disabili adulti e minori; attiva percorsi di assistenza domiciliare educativa a favore di persone disabili; progetta momenti di festa ed aggregazione aperti al territorio con lo scopo di rendere evidenti e condivise

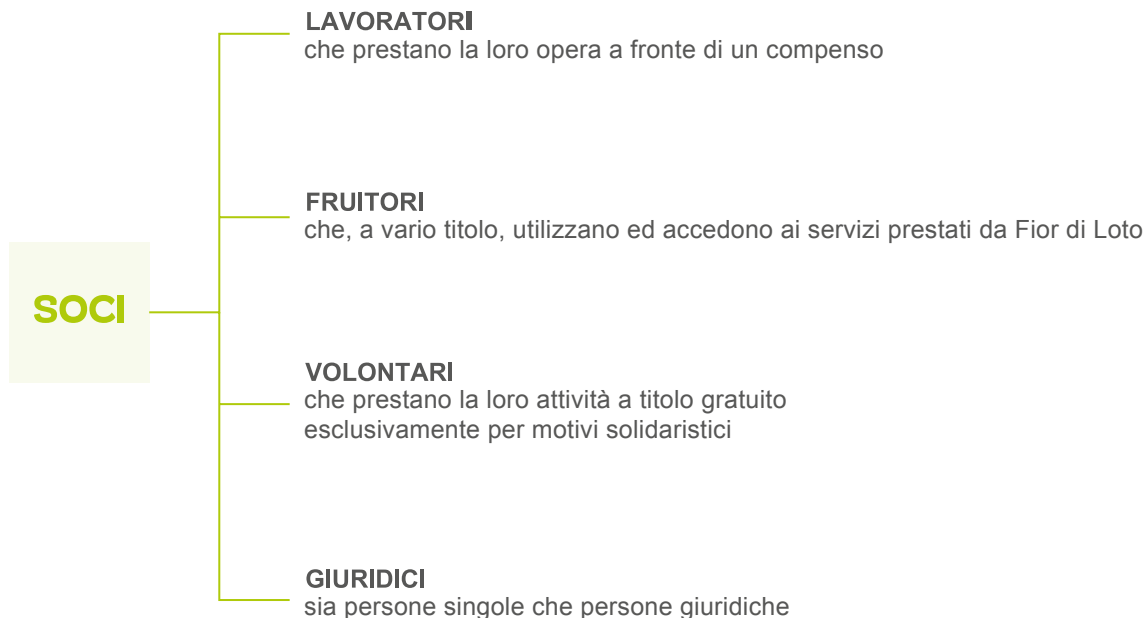
le buone prassi del lavoro sociale; attiva progetti di sostegno a favore della conciliazione famiglia lavoro dei propri dipendenti, favorisce la partecipazione democratica credendo nel bisogno di fare e promuovere una rete di collaborazioni, di scambi, di pensieri e di ricchezze.



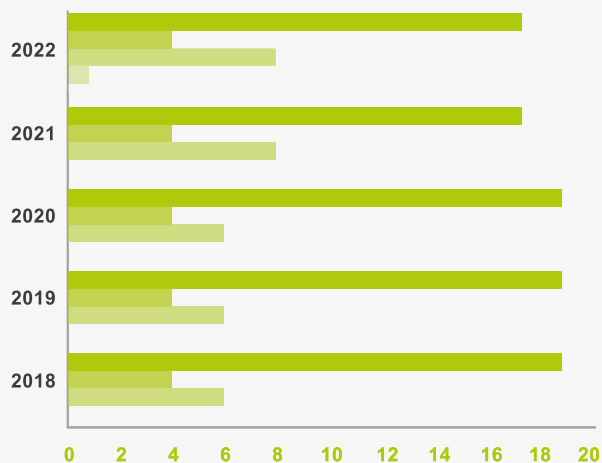


La struttura di governo

Per struttura di governo si intende l'organizzazione delle funzioni e delle aree di lavoro che strutturano la Cooperativa. Vi è una parte determinata dalle indicazioni statutarie relativa alla base sociale, all'assemblea, al consiglio di amministrazione ed agli organi di revisione ed una parte determinata dallo scopo, dall'oggetto statutario da cui derivano le attività.

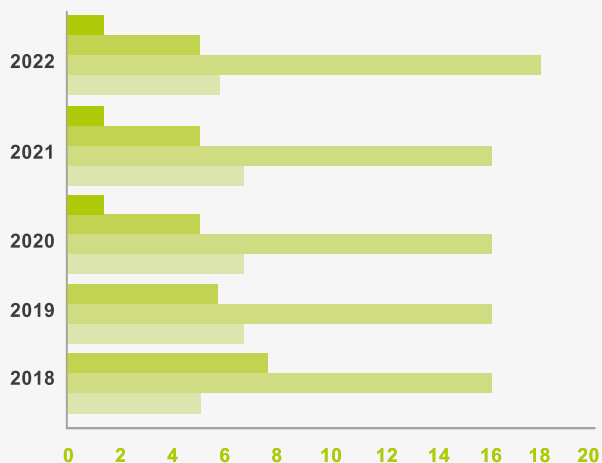


COMPAGINE SOCIALE



	2018	2019	2020	2021	2022
■ Lavoratori	19	19	19	17	16
■ Fruttori	4	4	4	4	5
■ Volontari	6	6	7	8	9
■ Sovventori	0	0	0	0	1

COMPAGINE SOCIALE - FASCE D'ETÀ



	2018	2019	2020	2021	2022
■ Dai 80 ai 85	0	0	1	1	1
■ Dai 60 ai 80	8	6	5	5	5
■ Dai 40 ai 59	16	16	16	16	18
■ Dai 20 ai 39	5	7	7	7	6

Di seguito si riporta il lavoro assembleare, indicando i principali argomenti di confronto, le presenze e il tempo dedicato.

DATA	PRESENZE	ARGOMENTI
23 giugno 2022 ordinaria		assemblea ordinaria - deserta
24 giugno 2022 ordinaria	21/30 4 deleghe valide (70%) durata 2 ore	Approvazione bilancio consuntivo 2021 Approvazione bilancio previsionale 2022 Approvazione Bilancio Sociale 2021 Rinnovo cariche consiglio di amministrazione Rinnovo incarico revisore legale
18 dicembre 2022 ordinaria		assemblea ordinaria - deserta
19 dicembre 2022 ordinaria aperta ai dipendenti	18/31 + 12 dipendenti 1 delega valida (58%) durata 1,5 ore	Aggiornamento progetto Lunari Condivisione attività raccolta fondi

Di seguito riportiamo una sintesi del **capitale sociale** che mostra quello versato e quello sottoscritto, frutto dell'azione di ricapitalizzazione deliberata dall'assemblea in data 31.08.2020 e, dell'ingresso di un socio sovventore, C.F.I.:

ANNO	CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO
2017	€ 36.095,00	€ 38.270,00
2018	€ 37.980,00	€ 38.370,00
2019	€ 37.760,00	€ 29.120,00
2020	€ 67.260,00	€ 74.260,00
2021	€ 224.460,00	€ 224.460,00
2022	€ 226.260,00	€ 226.260,00

La partenza del progetto “LUNARI – comunità in movimento” ha richiesto una seria ricapitalizzazione, ha avviato processi di pensiero di ampliamento per riuscire a dotare la progettualità di strumenti economici in grado di supportare l'intera operazione.



Il **Consiglio di Amministrazione** è in carica da settembre 2019 per un mandato della durata di tre anni, come previsto dallo Statuto Sociale. Il numero dei consiglieri di amministrazione è di sette membri e comprende due soci volontari e cinque soci lavoratori.

NOME E COGNOME	RUOLO	TIPOLOGIA DI SOCIO	IN C.D.A.	DATA DI NASCITA
Michele Bertolini	Presidente /Legale rap.	Socio volontario	dal 2008	29.06.1972
Alessandra Burato	Vice presidente	Socio lavoratore	dal 2015	29.07.1977
Stefania Carnevali	Consigliere	Socio volontario	dal 2019	02.02.1976
Barbara Filippini	Consigliere / Direttore	Socio lavoratore	dal 2008	08.01.1974
Ilaria Gaifa	Consigliere	Socio lavoratore	dal 2019	06.11.1984
Anna Lanza	Consigliere	Socio lavoratore	dal 2019	16.01.1984
Paolo Tassi	Consigliere	Socio lavoratore	dal 2016	23.06.1989

I Consigli di Amministrazione convocati e svolti nel corso dell'anno sono stati 21, rispetto ai 19 del 2021, per un totale di 31,5 ore (25 nel 2021), registrando la media di presenze pari al 92,8 (95% nel 2021).

Le tematiche affrontate durante l'anno sono, di seguito sintetizzate:

- Progetto "LUNARI – comunità in movimento";
- Consorzio Sol.Co. Mantova;
- Questionari di gradimento;
- Protocollo e gestione emergenza sanitaria;
- Costituzione A.t.i. per servizi infanzia;
- Risorse umane;
- Apertura nuovi servizi;
- Finanziamenti, Bilancio d'esercizio, bilancio previsionale, bilancio sociale.

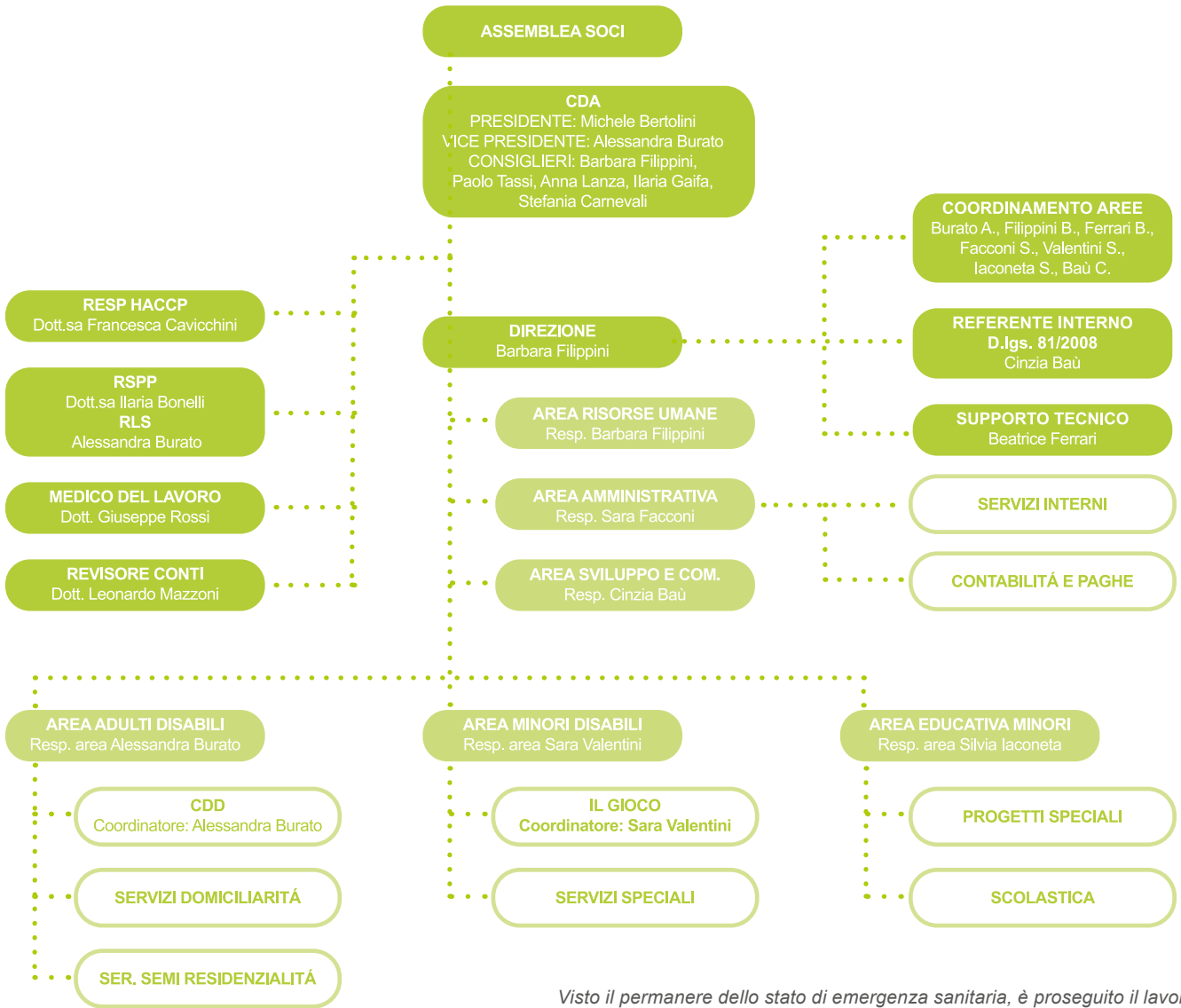


Come evidenziato nell'organigramma, a supportare il Consiglio di Amministrazione sono presenti professionisti che hanno il compito di assolvere a cogenti obblighi e, al contempo a strutturare un modello organizzativo in grado di agevolare i processi di analisi, di organizzazione del lavoro e di sviluppo. È attivo un organismo definito "Consiglio di gruppo" costituito dal Direttore della Cooperativa, i Coordinatori dei servizi, il Responsabile Amministrativo, il Referente dell'area tecnica ed il Responsabile dell'area sviluppo e comunicazione.

Il **sistema di controllo** sull'organizzazione è esercitato internamente dal Revisore dei Conti che ha un mandato specifico rispetto alla gestione dei libri contabili, i libri sociali e la contabilità, compreso il bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda lo sguardo di controllo da parte delle Istituzioni, in quanto ente gestore accreditato da Regione Lombardia per la gestione di un servizio diurno socio sanitario e di un progetto sperimentale rivolto a bambini con fragilità e disabilità, durante l'anno vengono effettuati sopralluoghi da parte di A.t.s. Val Padana: controlli di appropriatezza e di vigilanza. Vengono, inoltre, effettuate verifiche ai Servizi Ricreativi Estivi Diurni (c.r.e.d.).

Un'ulteriore forma di controllo avviene attraverso la Revisione di Legacoop in merito agli aspetti societari, al rispetto dei principi di mutualità prevalente, alle scritture ed agli adempimenti per la gestione del Bilancio.



Visto il permanere dello stato di emergenza sanitaria, è proseguito il lavoro del Comitato Covid, presenziato dal referente incaricato nel 2021.

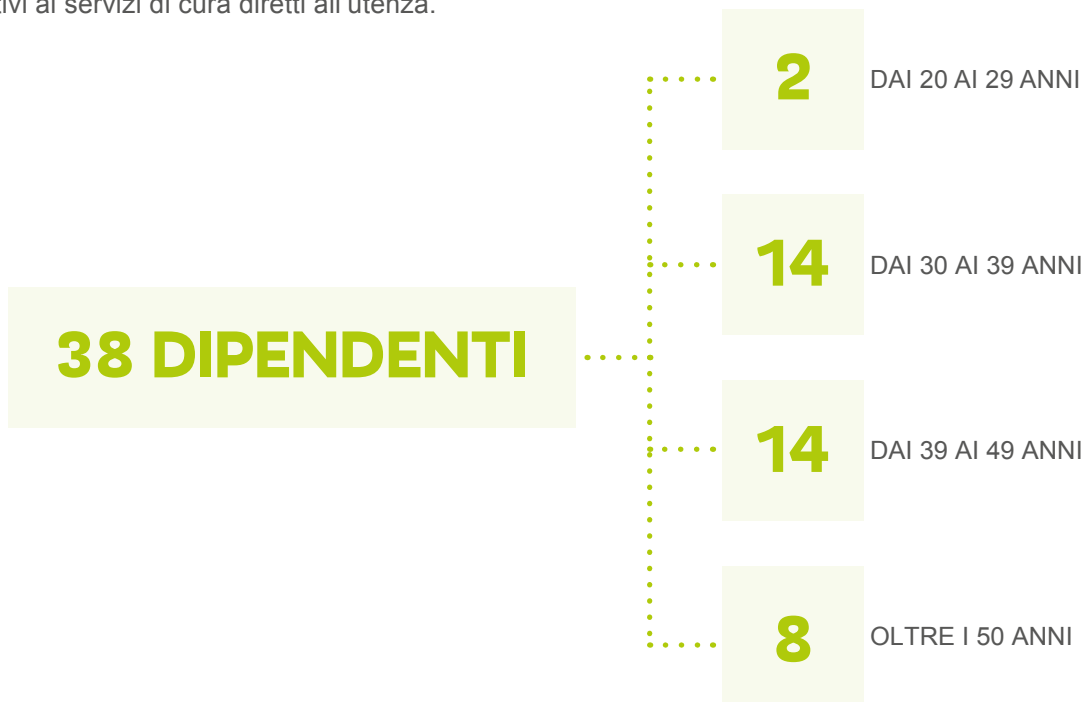




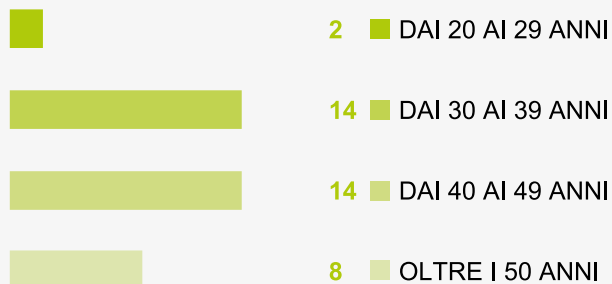
Le risorse umane

Dalla lettura dei dati rilevati si conferma il trend che da molti anni si rileva all'interno della compagine riguardante i dipendenti e le risorse umane, in generale.

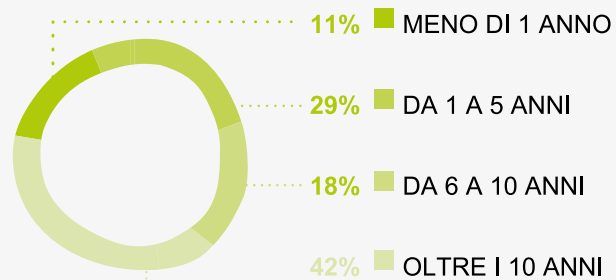
Di seguito vengono riportati alcuni grafici che presentano un'analisi dei dipendenti per fascia di età, suddivisione contratti a tempo determinato/indeterminato, regime di full time e part time. Si rileva, inoltre che la percentuale di presenza femminile all'interno della compagine lavorativa, si attesta attorno all'80% con buona suddivisione anche in ambiti dirigenziali, non solo relativi ai servizi di cura diretti all'utenza.



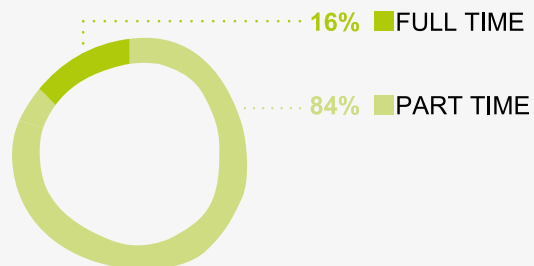
DIPENDI 2022 DIVISI PER FASCE D'ETÁ



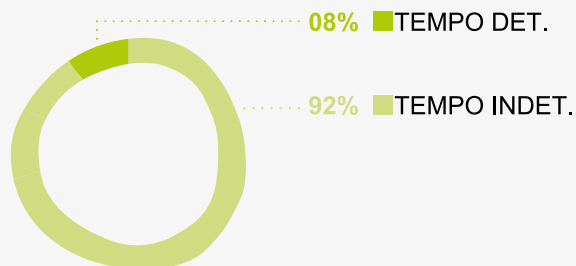
ANZIANITÁ DI SERVIZIO DEI DIPENDENTI 2022



DIPENDENTI FULL TIME E PART TIME 2022



DIPENDENTI A TEMPO DET. E INDET. 2022



■ FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL 31/12/2022

Comparando la situazione del personale in forze al 31.12.2020 e quella registrata a fine anno 2021, si evince una crescita di personale nel comparto educativo; si sottolinea che si è reso necessario sostituire una maternità ed aumentare le risorse per riuscire a dare risposte alle diverse esigenze determinate dall'emergenza sanitaria, alla tipologia di organizzazione richiesta ed alla possibilità di attivare i percorsi del "dopo di noi".

MANSIONE	P. TIME	F. TIME	LIVELLO	MASCHIO	FEMMINA	+ / -
Dirigente		1	F2 indennità funzionale		1	/
Coordinatore resp. area	4	1	D2 indennità funzionale		5	/
Educatore professionale	15	3	D2	3	15	-
Educatore	2		D2		2	/
Operatore ass./san.	3	1	C3	2	2	+
Operatori man./pul	3		C1	1	2	+
Amministrativi + ale	4		D1/D2	2	2	+

Legenda:
 + aumento risorse
 - diminuzione
 / stabile

■ LA FORMAZIONE

Durante l'anno sono stati diversi i percorsi formativi svolti; in parte, volti a potenziare aspetti legati all'emergenza, all'aggiornamento costante che ha cercato di seguire le modulazioni della situazione sanitaria che mutava se portava con sé regole e compartimenti diversi. Inoltre, sono stati affrontate tematiche di "ordinaria" gestione delle problematiche educative e relazionali.

TITOLO	MONTE ORE COMPLESSIVO	DESTINATARI
adeguamento dei protocolli di sicurezza nell'ambito dei servizi alla persona"	6	N 1 - Direttore
informare i nuovi assunti sulle norme ed i protocolli di sicurezza post Covid-19	36	N 3 - Operatori
Burn out e gestione dello stress nel post Covid-19 e 1	10	N 5 - Equipe IL GIOCO
Riprogettare la cooperativa ai tempi del "post Covid"	21	N 3 - Responsabili d'area
Scuola di europrogettazione per aziende	96	N 2 - Direttore e supporto alla direzione
Approccio relazionale tra operatore ed ospite in ambito socio sanitario ed assistenziale	120	N 8 - Equipe adulti con disabilità
l'utente disabile: definizione e realizzazione del progetto di vita	100	N 5 - Equipe minori con Disabilità
Momenti di supervisione all'Equipe con Dott. Fiasconaro Paolo	200	N 10 - Equipe adulti con disabilità
Momenti di supervisione all'equipe con Dott.ssa Rossi Aurelia	140	N 7 - Equipe minori con Disabilità
Momenti di supervisione all'equipe con Dott.ssa Novaro Nicoletta	56	N 5 - Equipe minori con Disabilità
progettazione educativa in ambito extrascolastico Dott.ssa Novaro / Dott.ssa Verdolini / Dott.ssa Bertazzoni	132	N 6 - Equipe minori con Disabilità
TOTALE	917	

I TIROCINANTI ACCOLTI

TIPOLOGIA DI PERCORSO	ENTE PROVENIENZA	SER. DI ACCOGLIENZA	ORE
Tirocinio Extracurricolare	Sol.Co Mantova	Amministrazione	470
Unimore - Scienze Educazione, 3 anno	UNIMORE	Il Gioco	180
Asa	Istituto FDE	C.D.D. Fior di Loto	525
		TOTALE	1175

I tirocinanti sono risorse preziose all'interno dei gruppi di lavoro; apportano la curiosità di chi si affaccia ad una professione, di chi vuole comprendere i meccanismi che reggono i servizi. Si attivano relazioni di scambio tra il gruppo consolidato di operatori e le nuove risorse: si esprime la volontà di passare e consegnare gli elementi cardine sui quali fare perno per le scelte future e la strutturazione di un profilo professionale.

In tutti gli ambiti in cui i tirocinanti vengono inseriti, si cerca di favorire la partecipazione ai lavori di equipe, alla costruzione di un clima di collaborazione ed un senso cooperativistico che attraversa l'agire quotidiano.

■ VOLONTARIATO

Nel corso dell'anno, le ore di volontariato sono aumentate rispetto a quanto registrato nell'anno 2021 (2.300): sono state registrate 2.912 ore complessive.

Nella tabella sotto si riportano alcuni dettagli significativi:

AMBITO	ORE DIPENDENTI	ORE ESTERNI/ N. VOL.	TOTALE
Servizi generali	70	20 (1)	90
Area adulti	85	20	105
Area minori con disabilità	32	0	32
Area educativa minori	65	2300 (23)	2365
Raccolta fondi e udo	120	0	120
Raccolta fondi periodo Natalizio	150	50 (8)	200
TOTALI	532	2390	2912

I volontari, non dipendenti che hanno donato ore all'organizzazione sono stati 40:

- 24 giovani hanno supportato le attività dei cred estivi di Bagnolo San Vito, totalizzando 2.300 ore;
- 16 persone hanno sostenuto diverse attività della Cooperativa in occasioni diverse, dal confezionamento dei pacchi solidali, alle attività di alcuni servizi, all'amministrazione/segreteria;

Importante segnalare che nel mese di ottobre sono state donate dai dipendenti 120 ore per il trasloco degli uffici e del c.d.d. nella vecchia sede ristrutturata.

Si evidenziano le ore di volontariato dei consiglieri di amministrazione.







Attività, progetti e obiettivi

■ ATTIVITÀ C.D.D. FIOR DI LOTO

FUNZIONAMENTO ORDINARIO

Come previsto dalla DGR 18334/2004, il C.d.d. Fior di Loto osserva un'apertura all'utenza di 35 ore settimanali, distribuite in 47 settimane all'anno per un totale di 230 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 15.30.

Il sistema di classificazione regionale dell'utenza con disabilità, (S.I.Di), assegna, ad ogni ospite, un minutaggio minimo settimanale, da garantire nel rispetto di un mix di figure professionali.

La cooperativa, per mantenere uno standard qualitativo adeguato alla pluralità e complessità di bisogni individuali non si ha limitato il mero mantenimento del minutaggio richiesto da Regione Lombardia: ha sostenuto e incrementato il personale per mantenere congrui livelli di cura.

La programmazione delle attività settimanali si caratterizza in base al periodo dell'anno: un programma invernale, che va da ottobre a maggio ed uno estivo che abbraccia i mesi da giugno a settembre. La diversificazione delle proposte è dettata da molteplici fattori, il primo fra tutti è il clima. Nel periodo primaverile ed estivo, aumentano le gite fuori porta, laboratori manuali a contatto diretto con la natura e si organizzano i soggiorni climatici al mare o in montagna. Durante il periodo invernale, i laboratori cognitivi, creativi e i laboratori a tema, (Natale, Pasqua, Halloween, Carnevale ecc. ...) sono prevalenti. Inoltre a grande rilevanza l'aspetto motorio, che si esplica in attività di palestra sia interna che esterna.



EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

L'equipe multidimensionale durante le programmazioni annuali, opera in sinergia per elaborare attività di gruppo che partono dai bisogni degli utenti, sempre tenendo conto di questo, nel nostro contesto multidisciplinare, vengono verificati e rielaborati gli obiettivi dei progetti individualizzati.

Durante la pianificazione si cerca di non stravolgere le attività dei mesi precedenti ma di mantenere quelle dove i gruppi hanno raggiunto un buon equilibrio e vi sono ancora dei margini di lavoro.

Le programmazioni si suddividono in tre momenti nell'arco dell'anno: nel mese di settembre i giorni dedicati alla programmazione sono due, nei quali si verifica l'andamento dell'anno educativo trascorso, partendo dagli esiti dei progetti individualizzati e dall'andamento dei gruppi, inoltre si programma l'anno educativo da iniziare; nel mese di gennaio si dedica una giornata alla verifica intermedia; infine una giornata nel mese di maggio indirizzata alla chiusura delle attività invernali e alla pianificazione delle attività estive.

L'attenzione in ogni programmazione è posta in primis alla persona e si fonda sulla relazione tra operatore e utente e tra i ragazzi stessi. Questo aspetto comporta, da parte degli operatori, la necessità di pensare, elaborare e verificare continuamente il proprio operato in termini non tanto e non solo di 'cosa si fa' ma del 'come' e 'perché' si fa.

La finalità del servizio è di fornire alle persone con disabilità uno spazio d'accoglienza, di crescita e di integrazione sul territorio, attraverso la formulazione di progetti educativi. Offrendo una struttura d'appoggio

alla vita familiare, fatta di spazi educativi e ricreativi diversificati. Per ogni utente, l'equipe di lavoro elabora un P.I. "Progetto Individualizzato" quale strumento multidisciplinare che consente di garantire uniformità, continuità e specificità d'intervento, secondo un approccio personalizzato.

A partire da un'attenta osservazione nelle diverse aree di intervento, il progetto contiene obiettivi in ambito educativo, socio-assistenziale, socio-relazionale cognitivo-comportamentale, autonomie personali, riabilitativo-motorio.

Ogni progettualità viene pensata e discussa durante le programmazioni annuali.

LE RISORSE UMANE

La vita del C.d.d. coinvolge figure professionali eterogenee per formazione ed esperienza che lavorano in sinergia per sostenere gli utenti da un punto di vista assistenziale, motorio ed educativo-relazionale. Il personale assunto dalla cooperativa è composto da una coordinatrice, da educatori professionali, da ausiliari socio assistenziali (ASA) e da operatori socio sanitari (OSS). Concorrono a comporre l'equipe altre figure professionali: un medico psichiatra, uno psicologo, una fisioterapista, infermieri e, in base ai progetti individuati si creano collaborazioni con tecnici esterni.

Un'importanza fondamentale per i nostri servizi è sempre stata data dall'apporto dei volontari, che hanno contribuito per anni alla buona riuscita delle attività della cooperativa. A causa della pandemia per una questione di tutela, per tutto l'anno 2020 non è stato possibile avvalersi del loro appoggio.



L'UTENZA

Nella tabella a seguire sono indicati i comuni di provenienza degli utenti del C.d.d. tutti nella provincia di Mantova e nello specifico in undici comuni, afferenti i distretti di Mantova, Ostiglia e Guidizzolo.

Al 31.12 gli utenti totali inseriti presso il servizio sono 24 corrispondenza alla massima capienza.

COMUNI	N. UTENTI	DISTRETTO	ETÁ / GENERE
Mantova	7	Mantova	6M (due 41 anni, uno 42 anni, uno 25 anni, uno 22 e uno 19) 1F (32 anni)
Castel D'Ario	2	Mantova	1M (42 anni) 1F (36 anni)
Goito	1	Guidizzolo	1M (32 anni)
Porto Mantovano	3	Mantova	2M (21 anni, 43 anni) 1F (50 anni)
Roncoferraro	4	Mantova	1M (22 anni) 3F (32 anni, 53 anni, 65 anni)
Sustinente	1	Ostiglia	1M (39 anni)
Villimpenta	1	Mantova	1F (58 anni)
Marmirolo	1	Mantova	1F (32 anni)
Borgo Virgilio	1	Mantova	1M (46 anni)
San Giorgio	3	Mantova	2M (entrambi 22 anni) 1F (19 anni)

SERVIZIO DI SEMIRESIDENZIALITA' "Dopo di Noi"

La legge n. 112/2016, si propone di promuovere e di favorire il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone affette da disabilità grave. Obiettivo fondamentale della misura è di evitare il ricorso, spesso ancora obbligato, all'assistenza ad elevato grado sanitario e assistenziale.

Il progetto "Dopo di Noi" è stato realizzato presso una casa a schiera, all'interno di un contesto residenziale "Corte Benedetta" dal mese di agosto 2021 sino ad ottobre 2022.

L'appartamento ha dato l'opportunità ai ragazzi di sperimentarsi in gruppo, in un contesto familiare e, agli operatori di compiere delle osservazioni mirate che hanno evidenziato limiti ed opportunità legati all'ambiente e alla convivenza.

Il progetto nonostante l'appartamento sia stato dismesso, è proseguito negli spazi nuovi della cooperativa.

LAVORO CON LE FAMIGLIE

Nell'azione di cura, la famiglia è fondamentale per favorire, in stretta collaborazione con tutti gli attori, i processi di autonomia e d'integrazione sociale.

E' necessario che essa sia concretamente sostenuta con interventi coordinati di diversa natura, che offrono risposte adeguate e mirate alle specifiche esigenze.

La famiglia è una risorsa che deve essere necessariamente sostenuta e valorizzata e noi come servizio, nonostante la pandemia, abbiamo messo in campo alcune strategie e alcuni contenitori, che ci aiutano a mantenere stretto il rapporto con le famiglie dei ragazzi che seguiamo quotidianamente.

Per noi la "centralità della famiglia" è un principio fondamentale poiché il nostro pensiero psico-pedagogico si fonda sulla presa in carico globale dell'utente. Questo significa che è indispensabile la compartecipazione dei famigliari nella vita dei loro cari al centro.

■ ATTIVITÀ CENTRO DIURNO PER MINORI CON FRAGILITÀ "IL GIOCO"

servizio sperimentale dedicato ai bambini con fragilità in base alla D.g.r. 3239/2012 di Regione Lombardia

DATI SUL FUNZIONAMENTO

Nel corso del 2022 il Gioco ha erogato servizio all'utenza 230 giorni; nonostante la presenza di regolamentazione permasta per l'emergenza per pandemia Covid19, il servizio si è svolto interamente in presenza. Poiché i nostri minori frequentano tutti la scuola, si è scelto di attuare le normative in continuità con tale agenzia così da non confondere ragazzi e famiglie rispetto alle procedure di gestione dei contagi.

Durante il periodo scolastico compreso tra gennaio-giugno e settembre-dicembre, il centro ha accolto i bambini dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria compresa tra le ore 11.30 e le ore 18.00. Le mattine sono state dedicate alla cura della rete che gravita intorno ai bambini, all'aggiornamento dei fascicoli individuali, alla preparazione delle attività, alle riunioni d'equipe ed alla formazione.

Durante l'estate, il servizio si è svolto in orario antemerdiano 8:30-15:00. Prevedendo l'equipe settimanale e l'aggiornamento dei fascicoli individuali al pomeriggio. Per tutto l'anno l'organizzazione giornaliera ha permesso di poter garantire spazi e bolle organizzative in ottemperanza alle indicazioni fornite da Ats per il controllo della pandemia. Dati i buoni risultati ottenuti nel 2021 si è scelto di suddividere i ragazzi in due gruppi/bolle così da articolare con più possibilità la programmazione settimanale.



LE RISORSE UMANE ED IL LAVORO DELL' EQUIPE

L'équipe educativa è composta da 6 educatori, sostenuti ed affiancati da un coordinatore e da tecnici esterni (psicologa psicoterapeuta e supervisore dell'équipe).

L'équipe si è riunita una volta alla settimana, il mercoledì (la mattina, dalle 8.45 alle 11.15, nel periodo invernale ed il pomeriggio, dalle 14.00 alle 16.30, nel periodo estivo).

L'obiettivo di questi incontri è affrontare aspetti legati all'organizzazione del servizio (i trasporti, le singole attività, la gestione dei gruppi, regolamentazioni specifiche e particolari), ma anche la condivisione dei progetti educativi e il costante monitoraggio del proprio lavoro. Quest'ultimo aspetto del lavoro dell'équipe è fondamentale, in quanto permette di "vedere", rilevare difficoltà, malesseri vissuti dai bambini o dal gruppo di lavoro stesso. Una volta ogni tre settimane vi è un incontro di supervisione in supporto al lavoro dell'équipe.

Inoltre nel corso dell'anno l'équipe ha partecipato a quattro giornate di programmazione distribuite in: due giornate a fine agosto, per consentire la pianificazione delle attività nel periodo scolastico; due giornate nel mese di maggio, per pianificare le attività del periodo estivo (che coincide con il periodo delle vacanze scolastiche).

Si è garantito un lavoro indiretto molto complesso che ha rafforzato il rapporto di fiducia con le famiglie e con i servizi territoriali.

I BAMBINI

Nel corso dell'anno il servizio ha avuto in carico 21 bambini, 5 nel gruppo dei piccoli (scuola primaria) e 16 in quello dei grandi (scuola secondaria di primo e secondo grado). Quest'anno sono stati inseriti due nuovi minori, a fine

novembre. Tutti i minori inseriti frequentano la scuola primaria.

Abbiamo avuto anche una dimissione, nel mese di luglio, di un ragazzo che per compimento della maggiore età e del progetto di vita futura verso il proseguimento degli studi oltre la scuola secondaria di secondo grado, ha completato il percorso presso Il Gioco. I minori inseriti provengono da diversi comuni della provincia mantovana; in particolare collaboriamo con i Comuni di Mantova, San Giorgio Bigarello, Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio, Castelbelforte, Goito, Marcaria, Pegognaga, Sustinente.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Durante l'anno al Gioco si vivono tre diversi periodi di programmazione:

- *Da gennaio ad inizio giugno* prosegue la programmazione invernale iniziata a settembre dell'anno precedente. In particolare si è riusciti a trovare un accordo tra le regolamentazioni covid previste per i servizi sociosanitari e le associazioni sportive, così da aver riattivato la collaborazione con Blubasket di San Pio X con un gruppo di ragazzi. Sono state ripristinate anche le uscite all'aperto sul territorio.
- *Programmazione estiva*: durante l'estate è stato necessario variare la costituzione delle bolle mantenendo la macro suddivisione in due gruppi. L'ampio spazio esterno, ci ha permesso di allentare le procedure anti-covid, permettendo a gruppi più numerosi di relazionarsi tra loro, mantenendo le distanze e l'uso dei DPI quando necessario. Abbiamo regolarizzato l'uscita settimanale in piscina,

presso la struttura comunale di Porto Mantovano, garantendola a tutti i ragazzi. Abbiamo confermato una uscita settimanale, presso un luogo sociale condiviso come un punto ristoro, e ripristinato la collaborazione con i Cred gestiti dalla Cooperativa. Oltre alle passeggiate è stata reintrodotta anche l'attività di spesa con un piccolo gruppo di tre minori.

• *Programmazione invernale*: a settembre, con la ripresa delle scuole, è iniziato al Gioco il nuovo anno educativo. A differenza degli ultimi due anni le restrizioni specifiche da Covid 19 sono state mantenute solo presso le strutture socio-sanitarie; pertanto l'uso di DPI per i nostri ragazzi sono da ritenersi solo presso la permanenza a Il Gioco.

Da subito è stato possibile inserire in programmazione, oltre alle attività che si svolgono nei locali del Centro, delle attività in esterna presso un punto ristoro per la merenda, delle attività presso il Bosco della Cooperativa e la collaborazione con San Pio X per Blubasket presso la palestra di Mantova.

ATTIVITÀ

I laboratori, le attività e i giochi proposti rappresentano per l'equipe il mezzo, lo strumento, per stabilire relazioni di fiducia coi bambini, premessa fondamentale per un efficace lavoro educativo. Le attività sono pensate e strutturate nel rispetto dei progetti educativi individualizzati, e realizzate in piccoli gruppi di lavoro. In ambito relazionale si è privilegiato lo sviluppo dell'intersoggettività primaria e secondaria, incrementando e facilitando la comunicazione spontanea, imparando a rispettare le regole della vita comunita-

ria e delle relazioni, implementando le nuove regole socio-comportamentali di prevenzione al covid (distanziamenti, igienizzazioni mani e materiali, uso dei DPI). Nell'ambito delle autonomie personali nell'alimentazione, nell'igiene personale, nella gestione delle proprie cose, nell'abbigliamento si è lavorato utilizzando percorsi di comunicazione aumentativa, con l'uso di immagini e scansioni giornaliere delle attività. Ancora, si è lavorato sulle abilità del gioco individuale e di piccolo gruppo.

Durante il periodo coincidente con l'apertura della scuola la presa in carico dei bambini avviene all'uscita dal plesso scolastico (il trasporto di andata è curato dagli operatori del servizio); attorno alle 13.00 è previsto l'arrivo al centro per il pranzo. Dopo un breve momento di rilassamento, si sono strutturati tre momenti dedicati all'esecuzione dei compiti ed alle attività educative: garantendo le tre aree cognitive, di movimento e creativa, assecondando i bisogni e gli interessi dei singoli. Nel pomeriggio è prevista una merenda e dalle 17:30 ci si prepara all'uscita attendendo l'arrivo dei genitori (il trasporto di ritorno è a carico delle famiglie).

Le attività proposte si sono inizialmente svolte negli spazi interni ed esterni de "Il Gioco", nel corso della programmazione si sono potute estendere al ripristino della collaborazione con San Pio X, ed a uscite sul territorio con passeggiate e merende all'aperto.

Per quanto riguarda le attività in interno oltre ai compiti scolastici per tutti gli utenti, sono stati presentati laboratori specifici: laboratorio di cucina, laboratorio di manipolazione, laboratorio di storie, laboratorio di



motoria e percorsi, laboratorio di corporeità. Per i più grandi si sono attivati anche laboratorio di manga e anime, attività di scambi e cura di sé, laboratorio “pizza &...”, passeggiata e motoria.

Durante il periodo estivo, l’orario del servizio prevede apertura antemeridiana dalle 8:30 alle 15:00. La presa in carico dei minori avviene presso il loro domicilio o dei punti di raccolta precedentemente concordati. Quando si arriva al centro si consuma una merenda, successivamente nel corso della mattinata si svolgono due attività inframmezzate da una pausa di “frutta-time”, poi si procede con la preparazione degli spazi e la consumazione del pranzo; al termine vi è un momento per l’igiene e dalle 14:30 ci si prepara all’uscita.

E’ stato possibile mantenere l’attività esterna estiva presso la piscina comunale di Porto Mantovano in due giornate, il giovedì ed il venerdì. Sempre in esterno è stata mantenuta l’attività “colazione al bar”, che prevedeva l’uscita presso una struttura ricettiva con tavoli all’aperto, in cui scegliere, ordinare, consumare e pagare la merenda di metà mattina, col duplice obiettivo di allenare i ragazzi all’autonomia e alle relazioni sociali allargate. Anche questa attività è stata attivata per tutti i minori del centro.

Per due gruppi si è proposta nella giornata di martedì l’attività con il Cred di Bagnolo San Vito; mentre altri due gruppi hanno svolto attività specifica presso il Bosco della Cooperativa il mercoledì, nella cura del luogo. Al lunedì, un piccolo gruppo di tre minori ha ripreso l’attività di spesa per l’acquisto del necessario per le attività di cucina e per le merende al Centro.

Si sono mantenute le attività all'interno della struttura: laboratori cognitivi e di compiti, laboratori senso-motori, rilassamento con la musica, laboratori di percezione sensoriale, cura di sé, Narrazioni, accompagnamento all'autonomia, peccs, giochi da tavolo, laboratorio in cucina con noi, Gioco stories. Con la nuova programmazione di Settembre si manterranno le attività di interazione sociale quali l'uscita "lista, carrello, soesa!", la merenda fuori con "snack with us" e la collaborazione con San Pio X per blubasket. Per quanto riguarda le attività in interno oltre ai compiti scolastici per tutti gli utenti, sono stati presentati laboratori specifici: laboratorio motorio, laboratorio di cucina, cura delle relazioni, Laboratorio di orientamento, cura di sé, laboratorio di arte e creativo, laboratorio di storie, laboratorio di rilassamento, laboratorio di cura del Bosco, laboratorio di peccs. In particolare per i più grandi il laboratorio "ci penso"(in cui possono confrontarsi su tematiche per loro importanti) e "Diventare grandi al cdd" (in cui sperimentare contesti possibili dopo l'esperienza de il Gioco).

IL LAVORO DI RETE

Si è mantenuto un denso lavoro di cura della rete, poiché la circolarità di informazioni tra diversi servizi territoriali che hanno in carico i minori è un elemento essenziale per la buona riuscita dei percorsi individuali. Con soddisfazione possiamo affermare che il servizio è sempre "più conosciuto e riconosciuto", viene identificato dai servizi territoriali (Unità operative di neuro psichiatria infantile di Mantova, Suzzara e Pieve di Coriano, servizi sociali dei comuni, scuole,



Tutela Minori di Mantova) come valida risposta a bisogni complessi di diverse famiglie con minori fragili. Nel 2022 il servizio ha svolto 84 incontri di rete di cui 21 solo con le scuole, 10 solo con le Unità di Neuro psichiatria Infantile, 12 con altri enti (ats, Ass. Soc. educatori di altre coop, Tutela Minori...) e 41 alla presenza di più istituzioni (Uonpia, scuola e famiglia; servizi sociali e scuola, Uonpia, servizi sociali, scuola e famiglia, servizi sociali e Ats...) per affrontare difficoltà e cercare di rispondere a molteplici bisogni diversi.

La necessità di programmare e partecipare a incontri di rete dove le istituzioni coinvolte si intrecciano di volta in volta in modo diversificato nasce dal fatto che ogni bimbo, così come ogni nucleo familiare, è unico e pertanto vive e porta alle istituzioni bisogni ed emergenze diverse che non possono trovare risposte standardizzate, ma necessitano di interventi individualizzati.

L'esperienza degli incontri a distanza sperimentati nel periodo covid ha reso più semplice la partecipazione e l'organizzazione dei Glo (gruppo di lavoro operativo in cui è prevista la partecipazione di tutto il corpo insegnanti di classe, le figure di sostegno, la famiglia e una rappresentanza delle altre agenzie che operano col minore nella condivisione del pei scolastico e di confronto) di almeno due volte nell'annualità scolastica per ogni ragazzo.

Mai come quest'anno si è potuto rilevare che la qualità dell'esito raggiunto nella risoluzione delle problematiche è strettamente legata alla qualità della rete che gravita attorno ai singoli casi: più la colla-

borazione fra i diversi servizi territoriali è attiva, più alte sono le probabilità che la famiglia si affidi e sia disposta ad affrontare insieme le difficoltà ed individuare risoluzioni talvolta molto creative.

Nel 2022 è ripresa la collaborazione con l'Associazione Sportiva di San Pio X per l'attività di BluBasket, si è momentaneamente interrotta quella con l'Associazione "Amici Ludici", poiché in attesa di identificazione della nuova sede per le attività.

IL LAVORO CON LE FAMIGLIE

Le famiglie, considerate non solo come soggetto portatore di richiesta per il proprio familiare ma come risorsa fondamentale per la creazione di un percorso globale ed armonico nei confronti del bambino, si sono rese disponibili a collaborare con l'equipe educativa mediante contatti molto ravvicinati.

Il confronto quotidiano (al momento dell'uscita dei bimbi dal centro, telefonicamente o al termine delle videochiamate) è sicuramente uno strumento di grande valore per la costruzione di relazioni di fiducia che permettono di lavorare veramente in sinergia, creando un collegamento tra il lavoro svolto al centro e gli atteggiamenti messi in pratica in ambito familiare.

Nel corso dell'anno sono stati dedicati alle famiglie momenti individuali per un totale di 42 colloqui, alla presenza della coordinatrice e dell'educatore di riferimento. Oltre ad un incontro plenario a distanza per permettere a tutti di partecipare.

Allo stesso tempo sono sempre molto proficui e regolari gli scambi quotidiano con le famiglie.

PROGETTUALITÀ FUTURE

Ha avuto piena realizzazione il Progetto Fuori dal Guscio, nato per supportare i ragazzi più grandi inseriti a Il Gioco nei bisogni e passaggi che richiede l'età adolescenziale. Gli obiettivi che ci eravamo proposti nella stesura del progetto si sono rivelati rispondenti ai bisogni specifici di ragazzi e famiglie: affiancare i ragazzi nel loro bisogno di autonomia e socialità, supportare le famiglie in questo periodo di passaggio e condividere strumenti che permettano di orientare le famiglie verso i futuri possibili dei loro figli dato l'avvicinarsi della fine percorso scolastico. Rispetto agli incontri pensati per i ragazzi, abbiamo ampliato questa proposta, con l'esperienza di pernottamento fuori casa. I due gruppi, suddivisi per abilità dei ragazzi, hanno potuto sperimentare tale situazione che è stata gradita da tutti i partecipanti e dalle loro famiglie.

Anche gli incontri di supporto alle famiglie sono stati molto frequentati e ben apprezzati per tematiche, suggerimenti e opportunità da tutti i genitori che hanno aderito. Fuori dal Guscio ha aperto lo sguardo verso i bisogni dei nostri utenti e delle loro famiglie che emergono al di fuori della struttura, permettendo un nuovo dialogo con le famiglie e il territorio per la promozione di altre esperienze arricchenti. In particolare è stato richiesto di riproporre i pernottamenti fuori casa e gli incontri con i genitori.

Le uscite socializzanti giornaliere extra Il Gioco sono state già rese stabili attraverso la proposta Tempo Libero, che propone da Ottobre 2022 due sabati al mese gite comprensive di merenda o di cena.





SERVIZI TERRITORIALI PER MINORI

Nel 2022 si sono svolti cinque voucher autismo e quattro voucher socio - sanitari per Misura B1 per Minori.

Voucher Autismo

Per una minore del territorio di Mantova, si è attivato un voucher di supporto alle relazioni familiari per un totale di 20 ore di intervento.

Quattro voucher di supporto all'inclusione scolastica, della durata di 20 ore, attivati per tre minore frequentante Il Gioco dei comuni di Bagnolo San Vito, San Giorgio Bigarello e Sustinente.

L'attivazione del servizio avviene in seguito all'assegnazione da parte di Solco e prevede un lavoro di rete che permetta di condividere gli obiettivi alla base della richiesta di intervento con la pluralità di punti di vista delle agenzie della rete.

Voucher Sociosanitari Misura B1 per Minori

Di questi voucher tre sono stati con 22 interventi mensili; il primo è partito ad agosto, il secondo a novembre e l'ultimo a dicembre. Mentre l'intervento da 14 interventi mensili è stato attivato in ottobre.

L'attivazione del servizio avviene in seguito all'assegnazione da parte di ATS e prevede un lavoro per raggiungere degli obiettivi individuati dalle Assistenti Sociali dei Centri Multiservizio titolari del progetto.

■ SERVIZIO TUTORING INDIVIDUALE PRIVATO

Il servizio di tutoring individuale è nato nel 2017 per rispondere ai bisogni di tutti quei bambini e ragazzi che necessitano di un supporto personalizzato negli apprendimenti scolastici.

La raccolta dei bisogni, la progettazione e l'erogazione del servizio vengono curate dall'equipe dedicata a questa area ed il rapporto contrattuale è diretto con le famiglie interessate.

Questi percorsi si sono consolidati negli anni e stanno diventando un solido supporto per le famiglie, che individuano nell'educatore domiciliare scolastico colui che facilita l'apprendimento e supporta emotivamente e cognitivamente il figlio sia durante l'anno scolastico.

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono minori in età scolare (primaria, secondaria di 1° grado e di 2° grado) con diagnosi clinico - funzionale o sprovvisti di tale documentazione ma in forte necessità di un percorso di sostegno mirato e trasversale a quello scolastico necessario per promuovere l'autonomia organizzativa e l'acquisizione di un metodo di studio.

Il servizio tutoring, oggi non è solo legato al ciclo dell'anno scolastico ma è divenuto un'offerta formativa di allenamento che traghetta i ragazzi anche d'estate verso una preparazione scolastica di approfondimento, di allenamento, di consolidamento degli apprendimenti richiesti in ambito e grado.

Abbiamo osservato come nel corso degli anni, forse

anche a seguito della pandemia e delle forti restrizioni imposte agli adolescenti, il bisogno si sia spostato verso l'età relativa alla secondaria di primo grado (11-18 anni).

OBIETTIVI

Il tutor-educatore interviene per mantenere e sviluppare delle potenzialità residue prestazionali (apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione) del bambino/ragazzo, tenendo conto della diagnosi funzionale o in assenza di essa, delle necessità di sviluppo prossimale per il benessere del minore in famiglia, a scuola e nei contesti socializzanti.

L'intervento può favorire il cambiamento di visione dell'alunno da parte dell'insegnante che potrà "riposizionare" le richieste tenendo conto, sia della sfera emotiva, sia della didattica speciale di cui ha bisogno.

In questo modo, si rilancerà la motivazione al lavoro scolastico l'alunno che spesso è "tenuto in scacco" da un sé competente fragile che blocca l'attivazione del cognitivo.

FREQUENZE

Le famiglie che nell'anno 2022 hanno usufruito del servizio sono state 24. Da settembre a dicembre 2022 abbiamo accolto 7 nuove famiglie. Come accennato sopra l'età media dei ragazzi con i quali abbiamo lavorato si è alzata intorno agli 12\13 anni. Su 24 prese in carico, 14 sono di ragazzi sopra gli 11 anni.

LAVORO DI RETE

All'interno dei diversi progetti individuali, qualora ve

ne sia la necessità, l'educatore insieme ai genitori incontra i docenti al fine di:

- orientare la compilazione del piano didattico personalizzato (PDP) previsto dalla legge n°170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- dialogare sul bambino/ragazzino ponendo l'attenzione sui suoi bisogni didattici per sostenerlo nell'apprendimento.

L'equipe educativa è sempre disponibile anche a incontri di rete con tutti i professionisti che si occupano degli alunni per condividere obiettivi e modalità operative.



■ SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PRIVATA

Il servizio SADE è nato nel 2018 con l'obiettivo di offrire un intervento domiciliare pedagogico-educativo a minori in situazioni di fragilità evolutiva e alle loro famiglie. Nel 2022 ha continuato ad offrire un intervento domiciliare pedagogico-educativo a 1 minori in situazioni di fragilità evolutiva e alle loro famiglie.

DESTINATARI

I destinatari diretti del servizio SADE sono minori in età prescolare (scuola dell'Infanzia) e scolare, che presentano difficoltà nel loro percorso di crescita (fragilità linguistiche e attentive, problematiche emotivo-affettive e relazionali, insicurezze corporeo-motorie) e che necessitano di un supporto per sviluppare e potenziare le aree più fragili.

OBIETTIVI

L'educatore interviene presso il domicilio strutturando un percorso individualizzato con le finalità di: promuovere il benessere del bambino\ragazzo, consolidare le sue competenze e potenzialità, stimolare e sostenere le aree fragili, sostenere la famiglia negli ambiti organizzativi e nelle dinamiche relazionali.

LAVORO DI RETE

L'educatore, se la famiglia lo richiede, partecipa ai vari incontri di rete con la neuropsichiatria e la scuola con l'intento di condividere obiettivi le modalità operative per svolgere un intervento educativo globale.





■ SERVIZI SCOLASTICI

Nel corso del 2021 si è attivata la collaborazione con l'associazione genitori Luisa Levi che si occupa dell'organizzazione dei servizi di dopo scuola dell'Istituto Comprensivo Mantova 1 grazie al bando "Scuole aperte" promosso dal comune di Mantova.

Da gennaio a giugno 2022 abbiamo lavorato su 3 scuole primarie con servizio di conciliazione famiglia/lavoro e di aiuto compiti.

Le operatrici che si occupano dei servizi sono in totale 7 e il numero medio degli utenti frequentanti settimanalmente è di 40.

La responsabile d'area si occupa di coordinare il gruppo di lavoro che si occupa dei servizi incontrandolo con regolarità in equipe e di mantenere i rapporti con il direttivo dell'associazione al fine verificare e migliorare il servizio in base ai bisogni rilevati.

Da ottobre 2022 collaboriamo anche l'associazione "... con vista sul mondo" di Mantova, per sostenere il gruppo di volontari che si occupa dell'alfabetizzazione di bambini stranieri in situazione di disagio.

Il servizio viene svolto presso la scuola primaria Tazzoli, il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00. L'educatore, insieme a 4\5 volontari si occupa di aiutare circa 20 bambini.

ASSISTENZA EDUCATIVA ALLA COMUNICAZIONE

Nella prima parte del 2022 si sono portati a termine i due interventi iniziati nel settembre del 2022:

- presso la scuola dell'infanzia di Gazoldo degli Ippoliti con una bambina di 4 anni non vedente assoluta (6h a settimana)
- un intervento domiciliare + sostegno didattico presso la scuola secondaria di primo grado di Roncoferraro con una ragazza di 12 anni ipovedente (8 h a settimana)

Con l'inizio del nuovo anno scolastico 2022-2023 abbiamo implementato le prese in carico:

- presso la scuola primaria di Gonzaga una bambina che frequenta la prima classe (9 h a settimana)
- un intervento domiciliare + sostegno didattico presso la scuola secondaria di secondo grado di Suzzara (10 h a settimana)

PLESSO	ORARIO	TIPOLOGIA SERVIZIO
Allende	Tutti i sabati dalle 9.00 alle 11.00	Aiuto compiti
Pomponazzo tempo prolungato	Lunedì-mercoledì-venerdì dalle 12.45 alle 14.30	Sorveglianza al pasto e attività ludica
Pomponazzo tempo pieno	Tutti i giorni dalle 15.45 alle 18.00	Aiuto compiti e attività ludico ricreative
Tazzoli	Martedì-giovedì dalle 12.45 alle 16.00	Aiuto compiti



■ CENTRI RICREATIVI ESTIVI DIURNI

L'estate 2022 ha visto impegnata l'equipe educativa nell'organizzazione dei centri estivi ancora all'interno dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da covid-19. Si è dedicata molta attenzione alla fase organizzativa, seguendo le direttive nazionali che via via uscivano per garantire un servizio comunque di qualità in linea con gli anni precedenti.

La scelta del responsabile d'area è stata quella di avviare una programmazione condivisa insieme al supporto tecnico della cooperativa e a tutti i coordinatori dei vari cred per impostare un'organizzazione condivisa, stabile e sicura nel quale poi ogni equipe potesse creare la propria settimana in modo creativo, ma comunque dentro a un contenitore condiviso e chiaro. Sono state quindi dedicate molte ore a questa fase durante la quale sono stati delineati:

- tema dei cred
- obiettivi
- misure di contenimento del rischio di contagio da covid-19 (gruppi più piccoli e fissi, frequenze bisettimanali, entrate e uscite scaglionate, triage in accoglienza, igienizzazione e dpi, attività all'aperto...)
- organizzazione generale dei servizi (criteri di suddivisione dei gruppi, entrate e uscite, pasto, gestione dei momenti di igiene, gite...)
- formazione Covid-19 e confronto con la responsabile della sicurezza

Si sono successivamente costituite le equipe dei cred, che hanno proseguito la programmazione delineando le attività e condividendo modalità organizzative e pe-

dagogiche tra tutti i colleghi:

- cred di Bagnolo San vito (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)
- cred nel bosco (infanzia, primaria)

Il cred sito nel comune di Bagnolo San vito si è svolto in stretta collaborazione con l'amministrazione, con la quale si è svolto un lavoro costante e meticoloso per riuscire a proporre un servizio sicuro e al tempo stesso divertente e stimolante.

La cooperativa è stata inoltre impegnata nell'organizzazione di un cred in natura innovativo all'interno del proprio bosco.

Il tema scelto per tutti i nostri cred è stato "HAKUNA MATATA, senza pensieri e in libertà la tua estate sarà", ponendo molta attenzione al tema del diritto alla spensieratezza dei bambini e ragazzi, limitata dalla pandemia e dalle restrizioni che ha imposto negli ultimi anni. Nelle settimane dei cred si sono affrontate alcune tematiche emotive e relazionali importanti partendo da alcune parole significative che hanno dato profondità e spessore alla leggerezza ritrovata.

ACCOGLIENZA, saper accogliere chi non è uguale a me

ASCOLTO ATTIVO, saper ascoltare con empatia e vicinanza

COMPETIZIONE SANA, saper giocare insieme

DIRITTO ALL'ERRORE, saper accettare di sbagliare

L'IMPORTANZA DELLE PAROLE, saper dar valore al linguaggio che uso

PASSIONI E TALENTI, saper riconoscermi

GRATUITÁ, saper vivere con serenità la situazione in cui sono

OBIETTIVI

- Favorire il gioco, la cooperazione e la socialità positiva
- Favorire la capacità di accettare la dimensione dell'errore nei confronti di sé e dell'altro
- Favorire la conoscenza delle proprie passioni e dei propri punti di forza
- Sviluppare la consapevolezza dell'importanza dell'uso delle parole
- Favorire la capacità di vivere serenamente la situazione che sto vivendo
- Favorire l'accoglienza delle diversità
- Favorire l'ascolto empatico
- Consentire l'espressione di emozioni e di idee attraverso la creatività
- Utilizzare molteplici linguaggi e materiali ai fini dell'elaborazione e rappresentazione della realtà
- Incrementare la creatività a livello personale e interpersonale
- Sviluppare la capacità di esprimersi

ATTIVITÀ PROPOSTE

- Attività e giochi motori
- Gite
- Laboratori espressivi e creativi
- Laboratori esperienziali
- Giochi di squadra
- Tornei ludici
- Giochi d'acqua

- Uscite in bicicletta/Passeggiate
- Rigenerazione urbana
- Lettura di storie in linea col tema del cred
- Laboratori multi-sensoriali
- Esperienze in natura di ascolto e contatto
- Laboratori musicali
- Giochi di espressione e percezione corporea, gioco sensorimotorio
- Laboratori creativi in natura, laboratori con materiali di riciclo
- Giochi di una volta
- Caccia al tesoro
- Momenti di gioco libero
- Momenti di gioco simbolico
- Attività in esterno (biblioteca, fattorie, agriturismi, campi sportivi, parchi, parrocchia...)

UN FOCUS SU OGNI CRED

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

Fior di Loto ha avuto l'incarico di gestire per il settimo anno consecutivo i cred estivi del comune di Bagnolo S. Vito accogliendo bambini e ragazzi dai 3 ai 15 anni. È stato dato ampio spazio alle uscite sul territorio e sono state proposte due gite con pernottamento al gruppo della secondaria.

L'adesione del territorio è sempre molto alta in tutte le fasce d'età.

BOSCO EDUCANTE

L'area minori della cooperativa ha proseguito il progetto nel bosco rivolto ai bambini e ai ragazzi mettendo al centro l'aspetto educativo della natura. Il contesto è il

bosco situato alle spalle della cascina in cui ha sede la Cooperativa a Formigosa. I

progetto è nato con le attività estive dello scorso anno, proponendo un cred totalmente in outdoor con una programmazione caratterizzata dai temi della pedagogia esperienziale e dalla centralità del bosco come attore educante.

Abbiamo accolto bambini dai 3 agli 11 anni, suddividendoli in due gruppi: infanzia e primaria. Abbiamo anche inserito nel corso dell'estate 7 bambini certificati che sono riusciti a partecipare positivamente a tutte le proposte.

Si sono iscritti un totale di 109 bambini.

LABORATORI PERMANENTI IN NATURA - BOSCO EDUCANTE

I laboratori nel bosco sono proseguiti fino a maggio 2022 con una frequenza di una proposta al mese fino all'avvio dei cred estivi.

A fine estate, in fase di programmazione, l'equipe ha deciso di aumentare le proposte nel bosco del sabato organizzando laboratori settimanali.

Da settembre a dicembre 2022 abbiamo proposto 11 laboratori per un totale di 115 accessi a una fascia d'età compresa tra i 3 e gli 11 anni.

UN RIEPILOGO SIGNIFICATIVO

CRED	ETÀ	PERIODO	N. BAMBINI	TEAM EDUCATORI
Bagnolo	Dai 3 ai 14 anni	Dal 27 giugno al 12 agosto	213	10
Bosco	Dai 3 ai 11 anni	Dal 9 giugno al 9 settembre (chiusura dal 15 al 19 agosto)	109	4



■ INSIEME – LE FAMIGLIE AL CENTRO

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività all'interno del centro per le famiglie "Insieme", nato dalla collaborazione e co-progettazione tra Comune di Mantova e una fitta rete di soggetti del privato sociale, tra le quali Fior di Loto e partito a settembre 2020.

Il progetto ha sede presso via Ariosto 61 – Valletta Valsecchi a Mantova ed è promosso e cofinanziato dal Comune di Mantova, Assessorato alle Politiche per la Famiglia e la Genitorialità, Infanzia e Adolescenza, Conciliazione e Pari Opportunità e coordinato dal Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport, in partnership con enti del Terzo Settore del territorio. Il progetto è stato realizzato grazie al sostegno della Fondazione Cariverona.

Da gennaio a dicembre 2022 abbiamo svolto circa 210 ore dedicate ai bambini dai 3 agli 11 anni, suddivisi per fasce d'età con attività ludico – educative, puntando anche in questo contesto sull'outdoor education.

Nel corso dell'estate la cooperativa è stata impegnata per 4 settimane nell'accogliere i bambini dai 6 agli 11 anni, proponendo giochi e attività sul tema del corpo e dell'attività motoria.

■ OBIETTIVI TRIENNIO 2023 - 2025

Il Consiglio di amministrazione ha definito alcuni obiettivi a medio e lungo termine che considera strategici per la cooperativa e che di seguito vengono illustrati più nel dettaglio:

- ampliamento e riconfigurazione della base sociale della cooperativa
- pianificazione sostenibilità - budget di servizio
- implementazione percorso di transizione digitale della cooperativa
- start up azioni orto e giardino sensoriale progetto lunari
- formazione del personale che ha la finalità di offrire l'opportunità di acquisire nuove e maggiori competenze e di dotarsi di strumenti utili importanti per il conseguimento degli obiettivi individuati.
- completamento della messa a sistema dei servizi, con il definitivo inserimento delle nuove unità d'offerta in una visione che contempli da un lato la stabilizzazione dei servizi accreditati o da accreditare e dall'altro la partecipazione a co-progettazione e co-programmazione per lo sviluppo ed il consolidamento dei servizi socio-educativi, all'interno di un approccio innovativo.
- Reperimento di risorse finanziarie da aziende private, quali sponsorizzazioni, investimenti o patrocini, in una duplice ottica di sensibilizzazione del contesto alle attività della Cooperativa per il riconoscimento e

la visibilità del brand "Fior di Loto" ed il supporto alla sostenibilità delle azioni della Cooperativa stessa; attività di fund raising intese quindi come forme di micro-finanziamento dal basso che mobilita persone e risorse.

- Costruzione di una rete di volontariato giovane, efficiente e competente, al fine di agevolare la partecipazione attiva alle iniziative della Cooperativa.
- Costante impegno nell'ambito della partecipazione alla rete consortile territoriale utile alla pianificazione di progettazioni condivise interdipendenti, incidendo sulla programmazione territoriale dei servizi, per consentire alla rete e di conseguenza alla nostra cooperativa di acquisire maggiore potere contrattuale sia sul piano tecnico che socio-culturale ed economico.

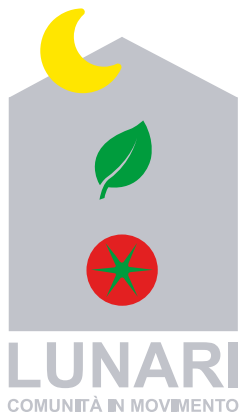






LUNARI_comunità in movimento

bando emblematico maggiore di Fondazione Cariplo



“LUNARI” è il nome con cui i nostri nonni indicavano il calendario; LUNARI regola gli aspetti della vita, dell’agricoltura, del verde, del bosco e delle persone tutte.

Il logo del progetto è l’unione dei “segni” che abbiamo legato ad ogni progettualità.

Obiettivo generale del progetto quindi è garantire un miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie, attraverso un percorso ri-abilitativo protetto ma “attivo”, in stretto rapporto con la natura e i suoi frutti, volto al conseguimento del maggior livello di autonomia possibile.

Il progetto, per come è strutturato, rappresenta un’opportunità di vita indipendente (sebbene protetta) che si differenzia dal panorama esistente, andando ad insistere più sulle risorse della persona con fragilità che sulle proprie difficoltà. **LUNARI** lavora sul potenziamento delle capacità, del manifestarsi di una “personalità” che sa orientarsi a ciò che può portare giovamento e benessere. Stabilire un livello di serenità, di stabilità che aiuti alla costruzione di un sé, risulta essere un’opportunità che anche alle persone fragili deve poter essere garantita.

LUNARI si pone come una lente focale che vuole modificare il punto di vista delle fragilità. Da operatori sociali che osservano ad operatori che si pongono di lavorare, guardare, sentire, curare con una prospettiva diversa: “come se ci fossi io”. Questa visione è realizzata grazie alla relazione costante e permanente con la struttura, in forma di residenzialità ed attraverso il contatto diretto con la natura, il bosco, il territorio che “cura” già di per sé.

Sinteticamente, il nuovo Spazio sarà così strutturato:

- la Comunità Socio Sanitaria (D.g.r. di riferimento 18333/04) strutturata per accogliere dieci persone con disabilità medio-grave al piano terra;
- il Centro Socio Educativo (D.g.r. di riferimento 7437/2008) per ospitare le attività di quindici persone con disabilità lieve al primo piano;
- la cucina funzionale e produttiva per tutti i servizi gestiti; la lavanderia e servizi comuni che potranno essere di supporto a LUNARI saranno rispettivamente al piano terra e nell’interrato;
- l’ampia aia generata dall’incontro della cascina rurale ed il nuovo edificio: uno spazio di vita comune su cui tutti e tre i servizi possono affacciarsi nello spazio esterno;
- l’Orto Sinergico;
- il Giardino Sensoriale.



700 MQ
COMUNITA' SOCIO SANITARIA
CENTRO SOCIO EDUCATIVO



4000 MQ
AREA AGRICOLA



8000 MQ
IMPIANTO BOSCHIVO

25
NUOVE ACCOGLIENZE

1000
VISITATORI ALL'ANNO

1.000.000,00
CONTRIBUTO
FONDAZIONE CARIPLO

1.923.018,62
RISORSE PROPRIE
E DA RACCOLTA FONDI

6.561,00
CONTRIBUTO
PARTNER

=

2.929.579,62
VALORE COMPLESSIVO
DEL PROGETTO

EMBLEMATICI - Area Servizi alla Persona



Presentazione del progetto LUNARI - comunità in movimento



LUNARI – una comunità in movimento

un'opportunità di crescita, di vita e di benessere per molte persone con fragilità e disabilità.



LO SPAZIO

una Comunità Socio Sanitaria per dieci persone con disabilità medio-grave ed un Centro Socio Educativo per quindici persone con disabilità lieve.

PARTNER: Ass. A.G.A.



ORTO SOCIALE

l'orto sinergico "Narciso e Pomodoro" promuoverà percorsi riabilitativi e di integrazione, attraverso l'attività di cura del verde, la produzione di ortaggi e piante aromatiche.

PARTNER: Ass. MantoGas



GIARDINO SENSORIALE

il Bosco "Prospero e Ariel" accoglierà un giardino sensoriale, fruibile ed accessibile da persone con disabilità, scolaresche e dalla collettività.

PARTNER: U.I.C.I.MN

EMBLEMATICI - Area Servizi alla Persona



Presentazione del progetto LUNARI - comunità in movimento





Il cantiere edile, avviato nel gennaio del 2021 ha visto la sua chiusura ad ottobre 2022, mese dedicato ai preparativi per l'inaugurazione: sabato 22 Ottobre.

Si è dedicata un'intera giornata suddivisa in due momenti: al mattino uno spazio più istituzionale, dedicato alla consegna ufficiale della chiusura del progetto, alle istituzioni, alle realtà, alle aziende che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione, al sostegno, al supporto.

Nel pomeriggio è avvenuta la consegna alla comunità, con un'affluenza importante del territorio.



LAPRESENTAZIONE



Il nuovo edificio è stato inaugurato dalla Cooperativa Fior di Loto, Michele Bertolini. Qui sopra è il presidente della Cooperativa, Bertolini. A destra il nuovo edificio rinnovato.

Sede rinnovata e più La coop Fior di Loto

Oltre al restyling dell'edificio, i nuovi progetti dell'azienda Storza da 3 milioni di euro. Il presidente Bertolini ci

Facendo gli stessi carichi di gestione e ambizione che sono stati e sono destinati ad essere. Sono gli amici dell'azienda della Cooperativa Fior di Loto Michele Bertolini, ma anche quelli di una società che ha investito in un edificio rinnovato, con un investimento di 3 milioni di euro.

Il progetto che ha portato alla realizzazione di questo edificio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Fior di Loto. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Fior di Loto.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Fior di Loto. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Fior di Loto.

SABATO 22 OTTOBRE 2022
ORE 15.00
STRADA S. MARTINO 28 FORBICOSSA (MN)

LUNARI Fest

Coop FIORI DI LOTTO ti aspetta per la sua festa di inaugurazione alla scoperta dei nuovi spazi: la grande casa con fatis, il bosco e il giardino.

GIOCHI E LABORATORI per tutti le età. GIOIOSA MERENDA e... UNA SORPRESA!
in collaborazione con l'Associazione SPER Adolescenti.

Proiezione del libro "LUNARI - nascita di un movimento"

Partecipazione libera e gratuita
con prenotazione. Contattaci tramite:
email: info@coopfioridiloto.it
WhatsApp al 345 8798303



LUNARI È UN UNICUM NEL PANORAMA NAZIONALE
Uno spazio virtuale connesso alle comunità, al territorio e all'ambiente nazionale.

LUNARI: comunità in movimento progetto di Cooperativa Fior di Loto. Un progetto che ha investito in un edificio rinnovato, con un investimento di 3 milioni di euro.

- Vieni a conoscerli: i nostri spazi sono aperti, accessibili e invitanti dal lunedì al venerdì.
- Nel **CORNER SHOP** (oppure online) potrai:
 - Adottare o regalare un albero;
 - Acquistare le nostre stampe di arte e i gadget d'autore;
 - Diventare un "Amico Lunari";
 - Acquistare doni solidali dedicati alle famiglie e alle aziende.

1000 mq. superficie interna
700 mq. nuova edificio in classe A
300 mq. nuova area esterna con area verde
4000 mq. area in 700 metri nel bosco
80 coperti con disabili e 20 nuovi posti al tavolo

€ 3 MLN investimento complessivo	€ 2,5 MLN fondi raccolti	€ 500 MILA fondi da raccogliere
-------------------------------------	-----------------------------	------------------------------------

Fareti regalo per sostenere?

Scopri tutti qui



Con il patrocinio di:

Fondazione CARIPLO **Foundation** **FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA**

Assistenza da:

Tulio Pezzo **Smurfit Kappa** **SCRIPPORELLI**

Partner:

Manto-GAS

Con l'adesione di Comitato Progetto Solidarietà, Comune di Villaperfida, Municipio, Regione del Vico, Cuneo, Barile, Ufficio del Comune Lombardesi Mirco P., Associazione Nelumbo, Associazione C.A.G.E.L. e Istituto Superiori Agrari-Spazio al Professore.

Sei un volontario?

Vuoi contribuire alle vite del nostro progetto sociale e comunitario?

Scopri tutti i modi per sostenere il progetto di cooperazione.

COOPERATIVA FIOR DI LOTTO | 037630270 | 3458798303 (WH) | www.coopfioridiloto.it | www.lunari.fioridiloto.it





I portatori d'interesse

Come strumento per la rilevazione del grado di soddisfazione dei portatori d'interesse individuati dalla Cooperativa, è stato utilizzato il medesimo strumento di indagine degli scorsi anni.

Le domande sono state però ridotte in tutti i questionari sottoposti agli stakeholders.

Si è deciso di mantenere i quesiti più significativi degli anni precedenti per dare coerenza anche agli esiti raccolti.

Non ha subito alcuna variazione la scelta di individuare nei soci, nei dipendenti e nei famigliari, i portatori di interesse da coinvolgere nella raccolta dei questionari di soddisfazione del livello di benessere percepito.

I SOCI

distribuiti 29 – restituiti 20 pari al 68,96% (65,51% nel 2021 - 78,86% nel 2020 - 62% nel 2019 - 63,33% nel 2018 - 73,33% nel 2017)

Anche quest'anno le risposte al questionario rilevano quanto la base sociale sia consolidata, e come i soci siano principalmente soci lavoratori, attivi da più di 5 anni, con un'età media abbastanza elevata. Le domande più rilevanti per la vita della cooperativa riguardano l'aderenza alle aspettative iniziali (confermate al 50%) e le prospettive future, la valutazione rispetto alla partecipazione (considerata sufficientemente soddisfacente per la quasi totalità dei rispondenti) e all'organizzazione delle assemblee. Nell'ottica di migliorare la qualità e la cooperazione nella presa delle decisioni che riguardano la vita della cooperativa, grande importanza rive-

stono i commenti che i soci lasciano al termine della survey, che come spunto suggeriscono di favorire maggiormente la trasparenza e lo spazio per l'intervento di tutti, spazio spesso limitato a causa della scarsità del tempo a disposizione.

I DIPENDENTI e COLLABORATORI

distribuiti 50 – restituiti 27 pari al 54% (56,75% nel 2021 - 74,28% nel 2020 - 58% nel 2019 - 60% nel 2018 - 45% nel 2017)

Dal questionario emergono informazioni importanti. Principalmente un calo delle persone che hanno esigenze di conciliazione, dato legato anche all'elevata anzianità di servizio. Sul tema organizzazione del lavoro emerge una evidente fatica e una difficoltà nella gestione dei tempi di lavoro, naturale considerato l'impegno dell'anno passato speso nell'attivazione dei nuovi servizi e nell'adattamento di quelli preesistenti. Permane la fiducia nel team, nel responsabile, l'aderenza coi valori della cooperativa, anche se risulta più critico il coordinamento tra le varie anime dell'organizzazione. I risultati verranno come sempre condivisi in occasione di un incontro in plenaria con tutto il personale.

I FAMIGLIARI (CDD, GIOCO, DOMICILIARI, TUTORING)

distribuiti 58 – restituiti 17 pari al 29,31% (29,31% nel 2021 - 46,77% nel 2020 - 36,66% nel 2019 - 47,16% nel 2018 - 47,16% nel 2017)

Per effettuare un lavoro di miglioramento continuo dei servizi, la valutazione dei famigliari è di certo lo

strumento migliore, sia per comprendere la motivazione di chi ha un rapporto consolidato con i servizi di Fior di Loto, sia per quel 28% che ha un familiare che frequenta i servizi da meno di tre anni. Ogni servizio viene valutato attentamente, e i risultati della valutazione vengono approfonditi dalle coordinatrici e nelle équipes. L'apprezzamento per i rapporti con la cooperativa, sempre a livello ottimale, rappresenta una importante conferma per tutti coloro che quotidianamente lavorano per fornire servizi adeguati.

ENTI ESTERNI (ASSOCIAZIONI TERRITORIO, ENTI PUBBLICI, FONDAZIONI)

*Distribuiti 49 – restituiti 5 pari al 10,20%
(25,64% nel 2021 - 35% nel 2020)*

La survey dedicata agli enti che si relazionano con Fior di Loto, che ci permette di osservare come la cooperativa viene vista dall'esterno, conferma come alcune caratteristiche su cui puntiamo da anni siano effettivamente percepite come tali. In particolare la correttezza, l'attenzione e la presenza sul territorio sono valutate molto positivamente, assieme alla flessibilità alla puntualità e alla precisione. Da migliorare sono la modalità di comunicazione e il confronto con gli operatori soprattutto dell'istituzione scolastica, sulle quali la cooperativa farà una riflessione.









Dati economici, situazione finanziaria, riclassificazione valore aggiunto

	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Fatturato	€ 1062.009	€ 944.197	€ 809.634	€ 957.339,03	€ 782.156	€ 760.077,00
Utile d'esercizio	€ 2.248	€ 2.535	€ 1.048	- € 18.475	€ 1.190	€ 4.636
Cash flow operativo	€ 82.216	€ 64.592	€ 88.424	€ 134.300	€ 79.631	€ 80.162
Immobilizzazione	€ 3.784.569	€ 2.335.229	€ 1.321.525-	€ 1.180.863	€ 1.085.542	€ 933.250
Patrimonio netto	€ 497.392	€ 493.420	€ 340.716	€ 303.168	€ 322.288	€ 321.137
Autonomia finanziaria (MP/CAP. INVESTITO)	12,92%	20,85%	22,31%	34,80%	50,81%	50,63%
Costo del personale	€ 944.713	€ 830.375	€ 616.169	€ 841.724	€ 687.637	€ 654.248
Costo del personale / fatturato	88,96%	87,95%	76,10%	87,92%	87,92%	86,08%

Indice di autonomia finanziaria misura quanto rispetto all'investimento totale sia finanziato con capitale proprio anziché di terzi.

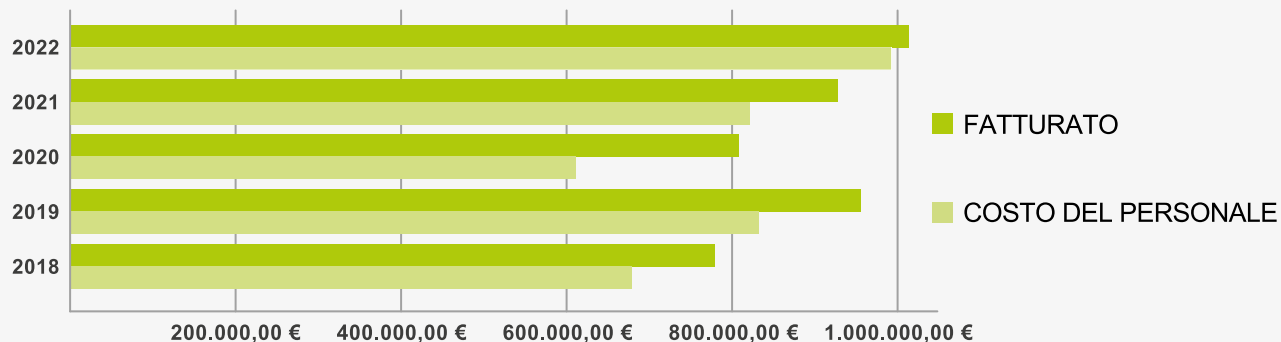
È il risultato del rapporto tra mezzi propri (patrimonio netto) e il totale delle attività (esclusi i fondi di ammortamento). Varia da 0 a 1 (o da 0% a 100% se espresso in percentuale e inizia ad essere soddisfacente ad 1/3, quindi oltre il 33%.

Il CASH FLOW OPERATIVO è la sommatoria dell'utile + gli ammortamenti ed accantonamenti (es. tfr).

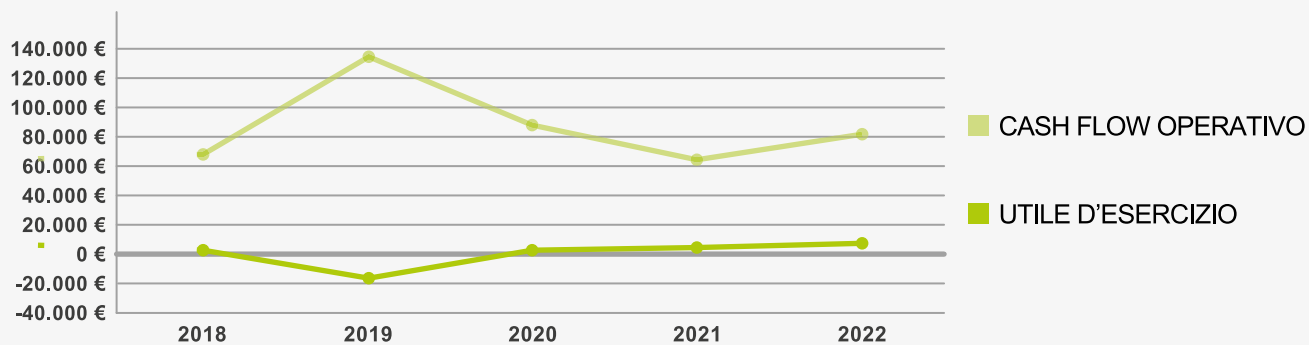
L'esercizio 2022 evidenzia un utile di € 2.248. Si consolida in maniera significativa l'elevato rapporto tra il costo del personale ed il fatturato, passando dal 87,95% al 88,96%. Pur constatando un sensibile incremento del patrimonio netto (+80%) si riduce l'indice di autonomia finanziaria in virtù dell'incremento importante delle immobilizzazioni e, in particolare per la contabilizzazione

delle immobilizzazioni in corso, inerenti il progetto "Lunari". Si assesta l'indice di cash flow finanziario determinato come sommatoria dell'utile d'esercizio con gli ammortamenti e, l'accantonamento TFR.

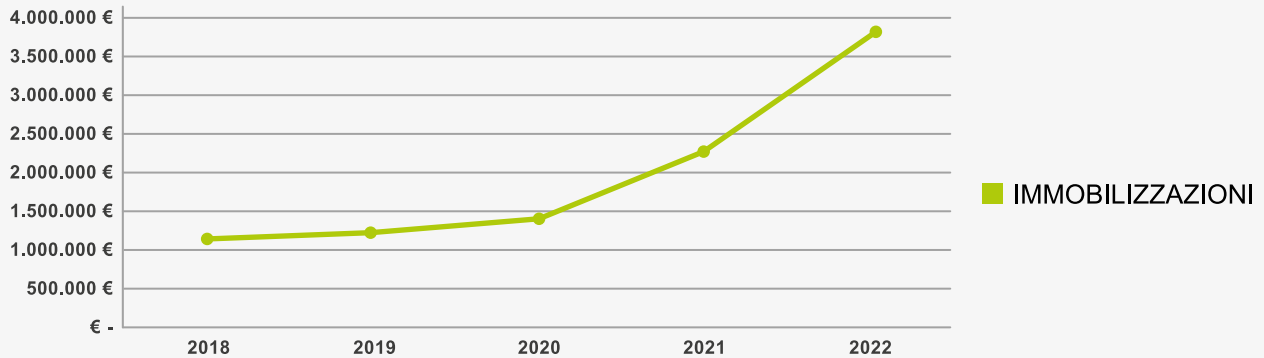
FATTURATO e COSTO DEL PERSONALE



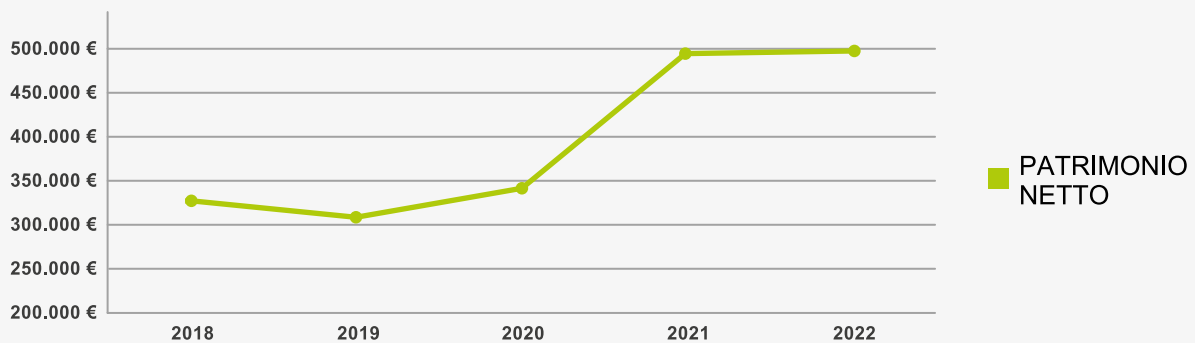
CASH FLOW OPERATIVO e UTILE D'ESERCIZIO



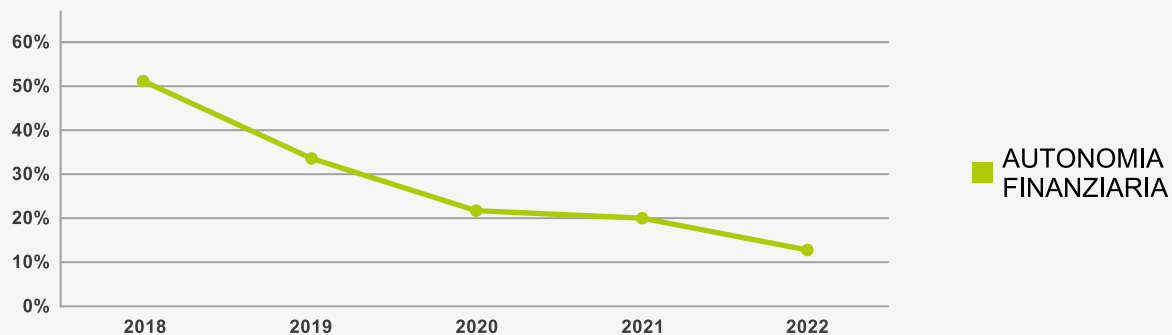
IMMOBILIZZAZIONI



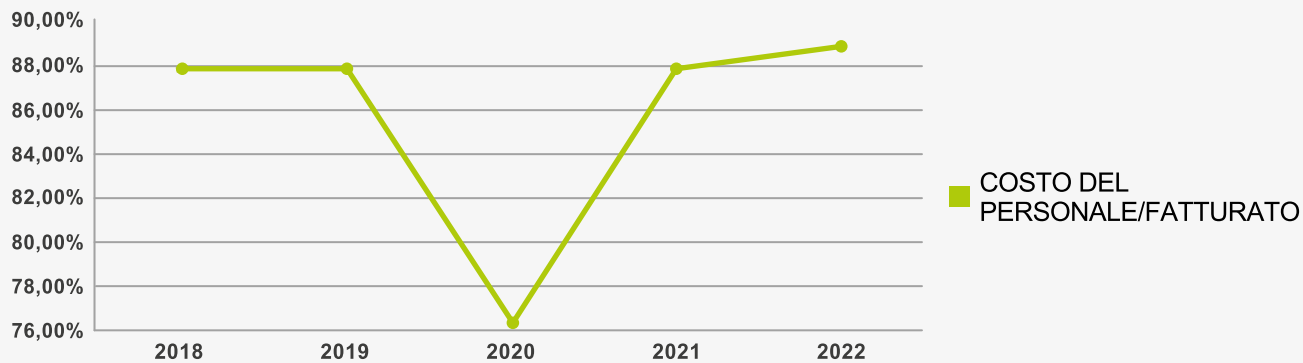
PATRIMONIO NETTO



AUTONOMIA FINANZIARIA



COSTO DEL PERSONALE / FATTURATO









Note storiche

■ LA STORIA DELLA COOPERATIVA

1989: nasce la cooperativa grazie alla volontà e determinazione di un gruppo di genitori di persone portatrici di handicap, di unirsi per dare vita a spazi e situazioni di tipo occupazionale per i figli stessi. Inquadrata come Cooperativa Sociale di tipo B, per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso la gestione di un piccolo laboratorio di falegnameria. Nel marzo del 1994 aderisce al Consorzio territoriale Sol. Co. Mantova e nell'anno successivo si identificherà la sede operativa presso una cascina ristrutturata di Formigosa che diverrà di proprietà nel 2001.

Purtroppo, il progetto iniziale vive un momento di crisi che induce l'Assemblea dei Soci ad assecondare la crescente vocazione educativa rivolta alle persone portatrici di disabilità. Nel 1997 l'Assemblea soci vara il passaggio della Fior di Loto da Cooperativa Sociale di tipo "B" a Cooperativa Sociale di tipo "A", per la gestione di servizi educativi, dando avvio a nuovi e diversi orizzonti operativi.

Si lavora per l'apertura di un Centro Socio Educativo, inizialmente autorizzato ed accreditato per quindici utenti e successivamente per ventiquattro.

Il 2004 è l'anno in cui Regione Lombardia promulga la delibera che andrà a definire una nuova unità d'offerta sul territorio lombardo: il centro diurno disabili (C.D.D.). Sono diversi gli anni che dovranno trascorrere per poter vivere momenti di equilibrio economico determinato da un aumento di utenti al C.D.D.

Solo nel 2009 gli amministratori potranno focalizzare le risorse e le energie su un piano di riorganizzazione interna. Di rilievo l'avvio del progetto "Fior di Loto:

un lavoro familiare" in relazione all' ex art. 9 della L. 53/2000 in tema di politiche per la conciliazione dei tempi famiglia e lavoro.

Nel **2011**, concluso il progetto biennale "Fior di Loto_ un lavoro familiare", si è rinnovato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2011/2014, approvando le macro aree di intervento su cui orientare l'operato futuro della Cooperativa stessa.

Nel corso dell'anno sono stati diversi i momenti di riflessione interni ed esterni in cui Fior di Loto si è misurata con il contesto "di crisi" vissuto a livello nazionale, ponendo le basi per una visione allargata sui bisogni sociali emergenti. Ha condotto un impegnativo lavoro sullo studio di strumenti per implementare e programmare azioni di miglioramento per la redazione del Bilancio Sociale; ha partecipato ad un progetto consortile di conciliazione famiglia lavoro in un'ottica di continuità con il percorso fatto con la L. 53/00 ed ha ottenuto un importante contributo per l'attivazione di un progetto di semiresidenzialità "Il Volo".

Ha avviato un percorso di collaborazione con l'Associazione Genitori Autismo (A.G.A.) per la gestione di un progetto di "tempo libero" rivolto ad un gruppo di persone autistiche. Ha posto le basi per avviare un importante progetto sperimentale rivolto ai minori disabili, attivando una serie di contatti istituzionali presenti sul territorio.

Nel **2012** due importanti progetti hanno caratterizzato il lavoro di Fior di Loto:

- IL VOLO progetto biennale di semiresidenzialità protetta, di cui si darà ampio spazio all' interno del presente documento;

- IL GIOCO centro diurno per minori con fragilità, progetto sperimentale ai sensi della dgr 3239/12. Avviata una collaborazione positiva con un Istituto Comprensivo della città di Mantova, in termini di sostegno scolastico ad alunni con problematiche diverse.

È proseguito per tutto il 2013 il percorso sperimentale rivolto ai minori “Il Gioco” secondo d.g.r. 699/13, ottenendo riscontri positivi da parte degli enti locali ed un contributo da parte di due Fondazioni (Fondazione Comunità mantovana e Fondazione Bonoris). Si realizza anche l'impianto boschivo, avviando un progetto di sistemazione delle aree adiacenti la cascina.

Il progetto “Il Volo” ottiene una proroga da parte della Fondazione Cariverona per poter mantenere i moduli di intervento anche per il 2014.

Un impegnativo lavoro è stato dedicato all'attivazione, organizzazione e cura dei voucher potenziati e tutelari disposti dall' A.s.l.

È proseguita la collaborazione con la scuola, impegnando quattro educatori nel sostegno scolastico.

Il **2014** ha visto la prosecuzione del servizio “Il Gioco” a cui la Cooperativa ha dedicato, dalla nascita, un importante investimento in termini di risorse per la cura della rete di relazioni che la tipologia di “presa in carico” richiede. I contatti hanno favorito lo scambio di buone prassi di lavoro, individuando una modalità condivisa di approccio e gestione. Mantenuto l'impegno relativo al servizio educativo presso l'Istituto Comprensivo Mantova 3, incrementando il numero di alunni seguiti.

Un particolare spazio deve essere destinato ai servizi “domiciliari” di vario genere, attivati con misure



diverse, anche in forma sperimentale con l'A.S.L. di Mantova.

La Cooperativa ha impegnato le risorse preposte all'organizzazione dei vari piani di lavoro nella ridefinizione di mansioni e compiti, individuando un Direttore Tecnico, un coordinatore per ogni servizio, compresi quelli per i quali non è richiesta una specifica figura. La scelta è stata dettata dalla necessità di presidiare l'operatività dei servizi, le modalità di lavoro cercando di mantenere il modello di intervento costante e qualitativamente positivo.

Per quanto concerne le risorse umane, si è trattato di un anno particolare, ricco di inserimenti, di cambiamenti dovuti anche a delle maternità ed al bisogno di rispondere a servizi diversi e crescenti.

Da un punto di vista societario, Fior di Loto ha avuto un rinnovo del Consiglio Direttivo, limitando il mandato all'annualità per favorire la realizzazione di un percorso importante con la base sociale con lo scopo di avvicinare nuove risorse al C.d.a. per un mandato triennale come previsto dallo Statuto Sociale.

Il **2015** si caratterizza come un anno impegnativo per quanto riguarda la stabilizzazione di tutta l'organizzazione. L'investimento sulle risorse umane, avviato nella seconda metà del 2014, ha sviluppato nel corso dell'anno delle opportunità, ha generato valore aggiunto in termini di cura e qualità dei servizi erogati ma al contempo ha generato una percentuale del costo del personale sul fatturato non equilibrata. Un lavoro minuzioso e costante è stato dedicato alle collaborazioni con alcune Fondazioni che hanno sostenuto progetti importanti per Fior di Loto, alla partecipazione ad

un bando per l'assegnazione di un servizio ricreativo estivo diurno per la durata di tre anni; un impegno è stato dedicato alla prosecuzione del lavoro intrapreso con il mondo della scuola proseguendo il sostegno scolastico educativo, da un lato e dall'altro progettando un importante percorso di affiancamento ai bambini con bisogni speciali (progetto "Innovamente").

L'organizzazione ha proseguito, nei diversi contesti lavorativi, il lavoro di adeguamento alle Delibere Regionali per quanto concerne il servizio accreditato, ha cercato di curare e rispettare gli obiettivi prefissati dal 2014 avviando una visione al futuro di Fior di Loto per differenziare la tipologia di intervento.

Anche per quanto riguarda il dibattito all'interno dell'assemblea dei soci, si è avviato un positivo confronto sulla ricapitalizzazione della Cooperativa, sull'avvio di una campagna di sensibilizzazione verso i lavoratori e si è realizzato un percorso di tutoraggio per inserire nuovi consiglieri nel C.d.A.

Nel **2016** si sono concretizzate alcune azioni importanti e fondamentali nella vita della Cooperativa. Un significativo aumento del fatturato derivante da servizi nuovi generati verso un ambito di recente esplorazione: i bambini con fragilità e disabilità ed i bambini con difficoltà di apprendimento. Il Gioco è stato il servizio che ha posto l'attenzione su nuovi bisogni legati all'infanzia, all'età evolutiva. Il servizio ha vissuto un importante momento di trasformazione visto che è stato possibile il trasferimento in una nuova sede: una casa completamente ristrutturata grazie al contributo generoso di Fondazione Smurfit Kappa. Inoltre, il progetto Innovamente ha visto una buona affermazione ed

accoglienza all'interno degli Istituti Comprensivi nei quali si è portato il percorso. Molteplici e sorprendenti i risultati ottenuti ed il materiale raccolto che darà vita ad una pubblicazione impegnativa ed al tempo stesso di importanza rilevante.

Una grande attenzione è stata posta nell'organizzazione dei servizi ricreativi estivi diurni presso il Comune di Bagnolo San Vito e presso la Fondazione Mons. Mazzali.

E' proseguito il prezioso lavoro di supporto alle famiglie del c.d.d. Fior di loto attivando percorsi e proposte per il sollievo.

Mantenute le relazioni con le associazioni e le realtà sociali presenti sul territorio.

Fior di Loto è cresciuta in termini di assemblea ricevendo richieste di adesione in qualità di socio; ha avviato un percorso importante di revisione dello Statuto Sociale.

Si è consolidata la preziosa collaborazione con la Fondazione "I bambini delle Fate" e con il Comitato Scientifico preposto alla valutazione e monitoraggio dei progetti attivi.

Il **2017** ha visto la Cooperativa impegnata nella valutazione di azioni sostanziali per sviluppare ambiti di sviluppo futuri. Il servizio diurno socio sanitario ha consolidato il proprio andamento, prevedendo anche degli ingressi che porteranno a massima capienza.

Il progetto sperimentale per i bambini con fragilità è stato riconfermato da Regione Lombardia.

Il Centro ha potuto accogliere ulteriori bambini ed accompagnare molte famiglie nel percorso di crescita dei figli. Sono proseguiti ed implementati i servizi scolastici,

con Innovamente e con l'apertura di Passo dopo Passo per la scuola dell'infanzia.

Anche i servizi ricreativi estivi hanno mostrato un aumento per quanto riguarda le adesioni ed un rinnovato riscontro positivo da parte degli Amministratori del territorio. Si sono sviluppati progetti ed iniziative con realtà sul territorio con lo scopo di ampliare la rete di collegamento ed implementare le possibili collaborazioni e contaminazioni.

Un lavoro significativo ha attraversato un intero semestre dell'anno: la progettazione di LUNARI: una comunità in movimento. Il 2018 è rappresentato da trasformazioni significative all'interno dell'organizzazione. Percorso seguito anche con il supporto di un tecnico esterno incaricato di supervisionare i passaggi più significativi, conferendo strumenti funzionali a tale cambiamento.

Un'annualità significativa per l'assestamento di alcune progettualità, soprattutto legate alla sperimentazione in area minori con Regione Lombardia ed ai progetti attivati per l'infanzia. Nel mese di maggio si è conclusa una lunga ed impegnativa fase progettuale per LUNARI: una comunità in movimento, presentata al bando emblematici maggiori di Fondazione Cariplo. Una visione d'insieme rispetto alla raccolta dei molteplici bisogni e sollecitazioni che arrivano dal territorio, dalle famiglie seguite ed incontrate in trent'anni di lavoro sociale.

Il **2018** è stato anche l'anno in cui poter attivare pensieri sull'arrivo del trentennale di cooperativa: un traguardo significativo, un pensiero ai soci fondatori, agli sforzi fatti ed alla capacità di generare e rigenerare

pensieri, progetti e sogni.

Il **2019** è stato l'anno in cui Fior di Loto ha festeggiato i trent'anni di attività sociale sul territorio.

Ha avuto modo di rappresentare questo importante traguardo attraverso una serie di iniziative ed eventi con attenzione specifica ai singoli portatori d'interesse.

Ha visto una significativa partecipazione al Festivalletteratura sponsorizzando tre momenti che avevano come focus l'età evolutiva ed i sentimenti; altrettanta cura ha posto nell'organizzare incontro conviviali con i famigliari, con i soci ed i collaboratori dedicando momenti di riflessione e di rilancio della mission e della vision.

Il 2019 è stato anche l'anno in cui la Cooperativa ha ottenuto il riconoscimento al proprio lavoro ed alla propria progettualità, essendo stato riconosciuto da Fondazione Cariplo un importante contributo, all'interno dei percorsi emblematici maggiori, con "LUNARI – comunità in movimento" (vedasi sez. dedicata).

Il **2020** si caratterizza come l'anno in cui tutta l'umanità ha dovuto affrontare un nuovo rischio per l'equilibrio globale: l'emergenza sanitaria dovuta al virus sars covid 19.

Ciò che era apparso, ad inizio anno come una minaccia lontana dal nostro paese, si è dimostrata, in breve tempo come un pericolo da cui difendersi. Il periodo di lock down è stato rispettato per alcune settimane: in accordo con A.t.s. Valpadana sono stati attivati interventi non differibili considerati necessari.

Si è dovuto riorganizzare l'intero assetto dei servizi e di ogni forma di lavoro.

Si è facilitato quello a distanza per l'apparato amministrativo e, al contempo, si è lavorato per presidiare

i luoghi di lavoro e dare supporto ai servizi che hanno proseguito negli interventi. Un anno impegnativo per le famiglie che hanno dovuto affrontare situazioni emergenziali causate dalla rottura di equilibri già precari, fortemente provati.

Anche da un punto di vista economico, affrontare l'emergenza ha comportato un incremento dei costi per la sicurezza, sia in termini di formazione e addestramento, sia in termini di acquisto di dispositivi di sicurezza. Una perdita è da evidenziare per quanto attiene i servizi educativi scolastici, vista la necessità di continuare gli ingressi negli istituti comprensivi.

Il **2021** si è caratterizzato come un anno particolarmente impegnativo per la partenza del cantiere edile e conseguente gestione finanziaria ed economica dell'azione legata a LUNARI, nello specifico la costruzione del nuovo edificio. Sono proseguite le attività istituzionali, accreditate e si è cercato di mantenere tutte le funzioni attive nonostante il disagio determinato dalla presenza del cantiere edile.

Lo stato emergenziale è proseguito, portando con sé una struttura di particolare densità in termini di procedure, protocolli e dispositivi di protezione. I gruppi di lavoro interni dediti al supporto organizzativo, start up dei nuovi servizi, sostenibilità economica hanno proseguito il proprio lavoro, cercando di predisporre al meglio il lavoro da portare nel 2022.



Come puoi aiutarci

Vista la necessità di focalizzare tutto il lavoro di raccolta fondi sul progetto emblematico maggiore “LUNARI – comunità in movimento”, si considera prevalente il fatto di convogliare le liberalità e le varie forme di supporto all’attività sociale della Cooperativa, alla realizzazione delle azioni del progetto.

Si tratta di un investimento per il futuro di molte persone, di una comunità che potrà aprire ad opportunità per il territorio e per aumentare il livello qualitativo dell’agire sociale responsabile.

Resteranno sempre attive le promozioni di progettualità nuove che si ritengono fondamentali per mantenere uno sguardo costante sui bisogni della collettività. La Cooperativa proseguirà la sua attività di comunicazione e di raccolta fondi verso le Istituzioni private, nello specifico le Fondazioni o le Imprese sociali che supportano il lavoro del terzo settore.

Per il progetto LUNARI – comunità in movimento è stato creato un sito web dedicato www.sostienilunari.it con lo scopo di mantenere un canale costantemente aggiornato con l’esterno, cercando di garantire trasparenza dell’operato e fornendo le informazioni che caratterizzano la vita del progetto stesso.

Una sezione ricca e vivace è stata destinata per la raccolta fondi, generando un catalogo d’arte con produzioni singolari e uniche.

■ IL CINQUE PER MILLE

La destinazione del cinque per mille nella dichiarazione dei redditi ha rappresentato dal 2007 (redditi 2006) sino ad oggi, un’importante azione a sostegno delle attività sociali promosse da Fior di Loto. Diverse le

modalità utilizzate per diffondere l’iniziativa: dalla distribuzione cartacea, a spot televisivi.

Ci si è attestati, negli anni all’utilizzo dei canali social, alla distribuzione di cartoline ai portatori d’interesse che si fanno carico di diffondere l’iniziativa.

Di seguito riportiamo alcuni dati raccolti:

ANNO	PREFERENZE RICEVUTE	CONTRIBUTO
2017	374	€ 14.574,10
2018	372	€ 15.382,10
2019	404	€ 16.386,66
2020	379	€ 15.489,82

■ DONAZIONI

In qualunque momento dell’anno è possibile

BANCA POPOLARE ETICA

COD. IBAN IT33J0501811200000000135989

Le agevolazioni fiscali

Tutte le donazioni effettuate da privati cittadini o da aziende, a favore di “Fior di Loto società cooperativa sociale o.n.l.u.s.” (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), possono essere detratte dalla dichiarazione dei redditi. E’ molto importante conservare la ricevuta che Fior di Loto rilascerà in termini di certificazione di avvenuta liberalità.

Informazioni utili

È possibile dedurre dal proprio reddito le donazioni

a favore delle O.n.i.u.s., per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui (art.14 comma 1 del Decreto Legge 35/05 convertito in legge n. 80 del 14/05/2005).

■ BOMBONIERE SOLIDALI

È attivo un laboratorio di realizzazione e confezionamento di bomboniere realizzate da alcuni ragazzi del centro diurno disabili con l' aiuto degli operatori. Realizziamo segnapagina che rappresentano "pezzi unici" in quanto realizzati uno ad uno con tecniche e soggetti diversi. Dipingiamo oggetti di legno o balsa, confezionati con fiocchi di rafia naturale e carta coloratissima. Ogni bomboniera viene pensata insieme, cercando di tenere presenti i bisogni e le necessità di tutti.

■ VOLONTARIATO

Il volontariato è uno dei valori fondamentali per la cooperativa. È possibile donare il proprio tempo al Centro Diurno Disabili oppure alle attività della cooperativa.

Si prega di prendere contatti telefonando al seguente recapito telefonico: 0376 302753.

■ CAMPAGNA "I BAMBINI DELLE FATE"

Dal 2011 si è avviata una preziosa collaborazione con la Fondazione "I Bambini delle Fate" di Castelfranco Veneto in provincia di Treviso, divenuta Impresa Sociale nel corso del 2018. Il legame è nato grazie alla presentazione del progetto il Gioco che nel 2012 ha visto l'approva-





zione come “sperimentazione” in Regione Lombardia. Lo scopo della Fondazione è quello di sostenere progetti sociali rivolti a bambini e ragazzi con autismo e disabilità; l’obiettivo è raggiunto coinvolgendo le imprese ed i privati presenti sul territorio. I bambini delle Fate hanno appoggiato il progetto per i minori, incaricando un agente sul territorio mantovano con il compito di individuare aziende che decidono di dare un contributo per il sostentamento del progetto, senza una scadenza prestabilita.

Questo aspetto costituisce un elemento forte, di continuità per i servizi offerti.

Una volta costituito un gruppo di aziende che sostengono il progetto, si attiva la campagna di informazione che I bambini delle Fate garantiscono di curare attraverso la pubblicazione di articoli sulla stampa nazionale (Sole 24 Ore e Corriere della Sera) e sulla stampa locale, dando evidenza delle aziende sostenitrici e dei contenuti/risultati raggiunti dai vari progetti.

Nel 2014 Fior di Loto è divenuta anche sovventore dell’Impresa Sociale, estendendo anche ai propri dipendenti e soci la possibilità di versare una quota mensile per sostenere Il Gioco.

L’intenzione è di allargare il più possibile il numero dei sostenitori “individuali” ed individuando un team di persone, interne all’organizzazione, che possano strutturare e seguire gli obiettivi di sostenibilità da raggiungere.





Contatti

FIOR DI LOTO società cooperativa sociale onlus
Strada San Martino 2/b
Località Formigosa (Mantova)

Telefono 0376 302753

email info@coopfiordiloto.it

Sito web www.coopfiordiloto.it
www.sostienilunari.it

Seguici su



Approvato dall'Assemblea soci in data 26 maggio 2023

LA NATURA EDUCANTE

DONA IL TUO
5x1000

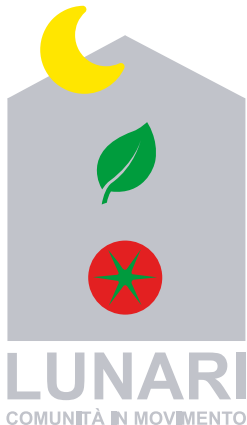
- Un orto Sinergico
- Un giardino sensoriale

Per far diventare la Natura, un soggetto educante

C.F.01574900203

Visita il progetto





FIOR DI LOTO attiva ed organizza percorsi e progetti di vita rivolti alle persone con disabilità e fragilità. Lavora con il territorio, coinvolgendo la comunità ed investendo nel lavoro di rete.

Scegli di destinare il tuo 5x1000 alla nostra Cooperativa per lo sviluppo di **“NARCISO E POMODORO”** un orto sociale che seguirà logiche e tempi della natura, promuovendo percorsi riabilitativi e di integrazione, in particolare, attraverso l’attività di cura del verde e la produzione di ortaggi e piante aromatiche; l’orto sarà parte di **“LUNARI_COMUNITÀ IN MOVIMENTO”**, un’opportunità di crescita, di vita e di benessere per molte persone con fragilità, con disabilità e per la collettività.

SOSTIENI FIOR DI LOTO **indica nella tua dichiarazione dei redditi** **il codice fiscale **01574900203****

Se vorrai sostenere lo sviluppo di “Lunari_comunità in movimento” in qualunque momento potrai farlo attraverso una donazione:

BANCA POPOLARE ETICA

COD. IBAN IT08S0501811200000011359890

Tutte le donazioni indirizzate a Fior di Loto soc. coop. sociale ONLUS, possono essere presentate in fase di dichiarazione dei redditi come liberalità e detratte o dedotte come tali.



tel: 0376 302753 | mail: lunari@coopfiordiloto.it
www.coopfiordiloto.it | www.sostienilunari.it

FIORDILOTO 